

PROVINCIA DI REGGIO
EMILIA

DUP 2023-2025

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Società Partecipate

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programma fabbisogno del Personale
10. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
11. Programma Triennale Opere Pubbliche e biennale acquisti e forniture

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

Le recenti previsioni dell'OCSE segnalano come il perdurare della crisi energetica associata al cambio di intonazione della politica monetaria potrebbe causare una decelerazione dell'economia mondiale.

In Italia, al deciso miglioramento del Pil nel secondo trimestre si è accompagnato ad agosto il rimbalzo congiunturale della produzione industriale. Qualora l'indice a settembre assumesse lo stesso valore di agosto, nel terzo trimestre si registrerebbe un modesto aumento congiunturale.

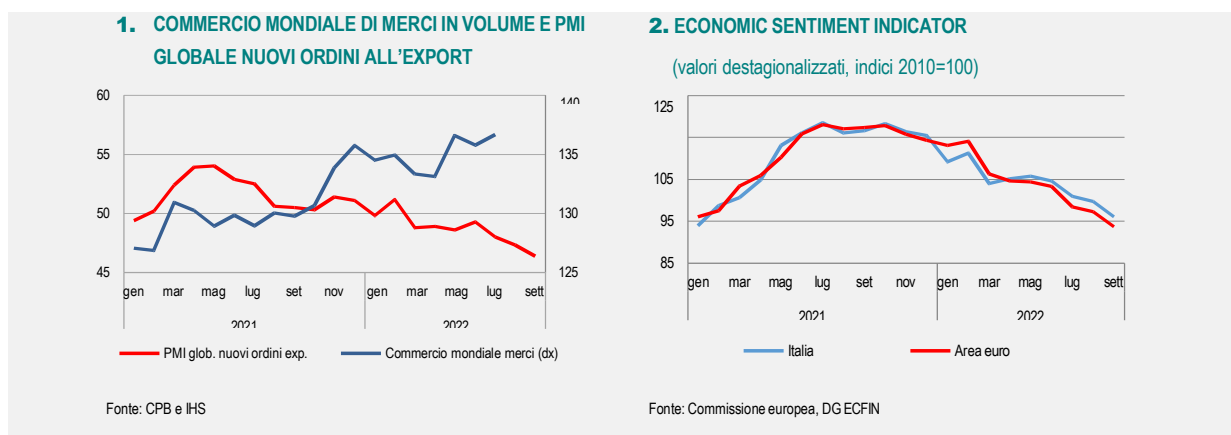
La ripresa dei consumi si è associata nel secondo trimestre a una marcata riduzione della propensione al risparmio ancora su livelli superiori a quelli pre-crisi.

Ad agosto, il mercato del lavoro ha evidenziato un'ulteriore flessione degli occupati, una riduzione dei disoccupati e un aumento degli inattivi. Le attese delle imprese sull'occupazione sono in calo sia nella manifattura sia nei servizi di mercato.

L'inflazione, a settembre, ha continuato ad accelerare, mostrando ulteriori segnali di diffusione del fenomeno. Il differenziale per l'indice armonizzato dei prezzi al consumo tra l'Italia e l'area euro ancora negativo si è ampliato rispetto al mese precedente.

A settembre, le imprese esportatrici della manifattura hanno evidenziato un aumento della quota di coloro che segnalano costi e prezzi più elevati come un ostacolo alla produzione.

Una simulazione realizzata utilizzando i microdati relativi al sistema produttivo italiano del 2019 mostra che l'aumento dei costi dell'energia potrebbe, con effetti differenziati nei settori, rendere negativi i margini operativi dell'8,2% delle imprese attive che impiega circa il 20% degli addetti.



IL QUADRO INTERNAZIONALE

Le recenti previsioni dell'OCSE hanno evidenziato come la crisi energetica, le politiche monetarie restrittive e l'elevata incertezza potrebbero determinare una decelerazione dell'economia internazionale nei prossimi trimestri. La crescita del Pil mondiale è attesa rallentare dal 3% quest'anno al 2,25% nel 2023.

I prezzi di petrolio e gas naturale, dopo una fase di disallineamento, hanno iniziato a mostrare entrambi segnali di contenimento. La quotazione del Brent a settembre è scesa a 90,1 dollari al barile (98,6 ad

agosto), registrando la terza flessione consecutiva; i listini del gas naturale europeo sono diminuiti, per la prima volta da maggio, a 59,1 \$/mmbtu da 70 \$/mmbtu del mese precedente.

Il commercio mondiale di beni in volume, supportato dall'attenuazione delle pressioni sulle catene globali del valore e trainato principalmente dagli scambi delle economie avanzate, a luglio ha recuperato (+0,7%) il calo congiunturale del mese precedente (-0,6%). Tuttavia, le prospettive per la domanda mondiale continuano, a peggiorare, come indicato dal

PMI globale sui nuovi ordinativi all'export che, a settembre, si è collocato, per il set- timo mese consecutivo, al di sotto della soglia di espansione di 50 (Figura 1)

Nello stesso mese, in Cina, gli indici PMI dei settori manifatturiero e dei servizi hanno segnalato rispettivamente le attese di una moderata espansione e di un calo (per la prima volta da quattro mesi) dell'attività ancora condizionata dagli effetti delle chiusure anti-Covid e dai crescenti problemi del settore immobiliare.

TABELLA 1 PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI - ITALIA E AREA EURO
(variazioni congiunturali)

	Italia	Area euro	Periodo
Pil	1,1	0,8	T2 2022
Produzione industriale	2,3	-2,3 (lug)	Ago. 2022
Produzione nelle costruzioni	-3,0	0,3	Lug. 2022
Vendite al dettaglio (volume)	-1,1	-0,3	Ago. 2022
Prezzi alla produzione – mercato int	3,5	5,0	Ago. 2022
Prezzi al consumo (IPCA)*	9,5	10,0	Set. 2022
Tasso di disoccupazione	7,8	6,6	Ago. 2022
Clima di fiducia dei consumatori**	-3,5	-3,8	Set. 2022
Economic Sentiment Indicator**	-3,5	-3,6	Set. 2022

Negli Stati Uniti, a settembre, la fiducia delle famiglie rilevata dal Conference Board ha continuato a crescere, con incrementi diffusi a tutte le componenti a seguito dell'evoluzione favorevole del mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione è sceso a 3,5% da 3,7% di agosto, e del calo dei prezzi della benzina

Nello stesso mese, la Federal Reserve ha incrementato di 75 punti base, per la terza volta consecutiva, il tasso di interesse di policy, portandolo nell'intervallo indicativo tra 3% e 3,25%, valore massimo dal 2008.

Il cambio di intonazione della politica monetaria, volto a contrastare l'inflazione americana ancora sui valori massimi degli ultimi 40 anni, sembra iniziare ad avere gli effetti desiderati. Ad agosto, i prezzi al consumo sono cresciuti dell'8,3% in termini tendenziali in lieve decelerazione dal 8,5% del periodo precedente. Nello stesso mese, le aspettative di inflazione rilevate dalla Federal Reserve di New York hanno mostrato una decisa flessione.

Il tasso di cambio del dollaro nei confronti dell'euro ha continuato a oscillare attorno la parità, segnando un apprezzamento solo marginale rispetto ad agosto.

Nell'area dell'euro, l'inflazione ha continuato ad accelerare. A settembre, i prezzi al consumo sono aumentati in termini tendenziali (+10% da +9,1% del mese precedente), toccando un nuovo massimo.

Ad agosto il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 6,6%, sui minimi dal 2000 e le vendite al dettaglio in volume hanno segnato un calo marginale in termini congiunturali (-0,3%).

Le prospettive per l'area appaiono in progressivo peggioramento. A settembre, l'Economic Sentiment Indicator (ESI, Figura 2) rilevato dalla Commissione Europea è risultato inferiore alle aspettative e alla media storica, collocandosi sui minimi da gennaio 2021. I cali sono stati diffusi a tutte le principali economie

dell'area e a tutti i settori. Dall'inchiesta è emersa in rallentamento anche la domanda di lavoro delle imprese mentre le aspettative sui prezzi di vendita sono risultate in aumento.

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Imprese

Le revisioni dei conti nazionali annuali e trimestrali hanno confermato il profilo congiunturale del Pil per l'anno corrente: al moderato aumento congiunturale del primo trimestre (+0,1%) è seguita una crescita più marcata nei tre mesi successivi (+1,1%).

Tra aprile e giugno, tutti i principali aggregati della domanda interna sono risultati in miglioramento rispetto al trimestre precedente, con un aumento dei consumi finali nazionali (+1,6%) superiore a quello degli investimenti fissi lordi (+1,1%). Le importazioni e le esportazioni di beni e servizi sono cresciute, rispettivamente, del 2,0% e dell'1,6%.

La quota di profitto delle società non finanziarie è rimasta invariata rispetto ai tre mesi precedenti mentre il tasso di investimento è aumentato in termini congiunturali (+0,5 punti percentuali), a fronte di un incremento degli investimenti fissi lordi (+4,8%), più marcato rispetto a quello del valore aggiunto (+2,5%).

Dal lato dell'offerta, la ripresa dei ritmi produttivi è stata di simile intensità per l'industria in senso stretto e i servizi (rispettivamente +1,3% e +1,1%) e più contenuta per le costruzioni (+0,5%).

Ad agosto, la produzione industriale ha segnato un deciso rimbalzo congiunturale che ha interrotto la fase di riduzione dei ritmi produttivi avviatasi in primavera. L'indice generale è aumentato (+2,3% rispetto al mese precedente) in modo diffuso tra i raggruppamenti di industrie (+2,1%, +1,8%, +0,8% rispettivamente per beni di consumo non durevole, strumentali e intermedi) a eccezione di energia e beni di consumo durevoli (-2,3%, -0,9%). Sotto l'ipotesi che a settembre il valore della produzione industriale sia uguale a quello di agosto, nel terzo trimestre si registrerebbe un aumento congiunturale solo marginale sostenuto all'andamento favorevole dei beni strumentali, mentre gli altri raggruppamenti risulterebbero in flessione.

A luglio, il settore delle costruzioni ha segnato un ulteriore rallentamento: l'indice di produzione è diminuito del 3,0% (-2,3% a giugno). Nel secondo trimestre, per i prezzi delle abitazioni (IPAB) acquistate dalle famiglie è pro-seguita invece la fase di rialzo (+2,3% rispetto al trimestre precedente), a sintesi di un deciso incremento dei listini delle abitazioni nuove (+6,8%) e di uno più moderato delle abitazioni esistenti (+1,4%). IstatCon riferimento agli scambi con l'estero di beni e servizi, i dati di contabilità nazionale hanno segnalato nel primo semestre dell'anno un forte aumento sia delle esportazioni sia delle importazioni. Le vendite all'estero in volume sono aumentate di oltre il 7,0% rispetto al primo semestre del 2021 mentre le importazioni hanno mostrato un più elevato dinamismo (+14,2%).

Le statistiche sul commercio estero mettono in evidenza come il contributo maggiore all'aumento delle esportazioni in volume nel periodo considerato sia stato fornito dalle vendite di prodotti energetici e beni di consumo sia nei mercati Ue sia in quelli extra-Ue, mentre le vendite di beni intermedi e strumentali sono risultate deboli o negative in entrambi i mercati. La vivacità degli acquisti dall'estero in volume, a sua volta, sembra essere riconducibile al deciso aumento degli acquisti di beni intermedi e di consumo, questi ultimi in particolare dai paesi Ue, e di beni energetici dai mercati extra europei. Risultano invece in calo gli acquisti di beni strumentali provenienti dai fornitori europei.

I dati di luglio segnalano una dinamica positiva sia per le esportazioni sia per le importazioni. L'aumento degli scambi è stato determinato, ancora una volta, quasi interamente dall'incremento dei valori medi unitari, mentre i volumi hanno mostrato un andamento contenuto o negativo. Continua a pesare sulla dinamica del valore degli scambi l'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche. Il disavanzo energetico, a luglio, si è ampliato ulteriormente, superando gli 11 miliardi di euro e, nonostante vi sia stato un miglioramento dell'avanzo al netto dei beni energetici, il saldo commerciale italiano permane negativo. I dati più recenti relativi al mese di agosto mostrano un ridimensionamento degli scambi in valore diretti verso l'extra Ue.

L'indice del clima di fiducia delle imprese ha registrato a settembre un significativo calo diffuso a tutti i settori a eccezione delle costruzioni. Tra le imprese manifatturiere sono peggiorati sia i giudizi sugli ordini sia le aspettative sul livello della produzione e tra quelle esportatrici è aumentata la quota di coloro che segnalano i costi e i prezzi più elevati come un ostacolo alla produzione. Tra le imprese dei servizi il calo della fiducia è ampiamente attribuibile alle attività di trasporto e magazzinaggio e ai servizi turistici.

Famiglie e mercato del lavoro

Nel secondo trimestre, la ripresa congiunturale dei consumi si è accompagnata a un aumento del reddito disponibile (+1,5%) e a una significativa riduzione della propensione al risparmio che ha raggiunto il 9,3% (-2,3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente), un livello tuttavia ancora superiore a quello pre-crisi. Il potere di acquisto ha segnato una marginale riduzione (-0,1%).

Le vendite al dettaglio forniscono segnali altalenanti sul possibile proseguimento della fase di ripresa dei consumi: all'aumento congiunturale dei volumi registrato a luglio (+0,9%) si è contrapposta la flessione di agosto (-1,1%).

Ad agosto proseguono i segnali di flessione dell'occupazione ancora associati a una riduzione dei disoccupati e un aumento dell'inattività. Gli occupati sono diminuiti rispetto a luglio (-0,3%, -74mila unità) mentre sono aumentati gli inattivi (+0,7%, 91mila unità) e si sono ridotti ulteriormente i disoccupati (-1,6%, -31mila unità). Il tasso di disoccupazione è sceso ulteriormente, attestandosi al 7,8% (-0,1 punti decimali). Nel periodo luglio-agosto, l'aumento dell'inattività si è accompagnato ad andamenti del tasso di disoccupazione differenziati per fascia di età. Tra le persone di 35-49 anni l'aumento dell'inattività (19,6% a luglio e 20,0% ad agosto da 19,3% a giugno) si è avuta in presenza di una riduzione o stabilizzazione del tasso di disoccupazione (6,7% sia a luglio che agosto da 7,0% di giugno), mentre nella fascia 25-34 (25,8% a luglio e 26,0% ad agosto da 24,9% a giugno) il tasso di disoccupazione è aumentato (11,4% e 11,3% rispettivamente a luglio e agosto da 11,1% a giugno).

La progressiva riduzione di inattività e disoccupazione si è interrotta a partire da luglio quando l'incremento della inattività è stato più incisivo tra i maschi.

In un quadro caratterizzato dalla significativa riduzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori, nei prossimi mesi il mercato del lavoro potrebbe subire un contenuto deterioramento. A settembre, le attese sulla disoccupazione formulate dalle famiglie hanno evidenziato un peggioramento mentre quelle delle imprese sull'occupazione hanno subito una significativa flessione nella manifattura, una più contenuta nei servizi di mercato. Permangono segnali favorevoli nelle costruzioni e nel commercio al dettaglio.

Prezzi

A settembre, l'inflazione ha continuato ad accelerare. In base alla stima preliminare, la variazione tendenziale dell'indice per l'intera collettività (NIC) è stata pari all'8,9% (+8,4% il mese precedente).

Anche l'inflazione acquisita per il 2022 è aumentata sia per l'indice generale (7,1% a settembre da 7% a agosto) sia per quello al netto degli energetici (3,9% a settembre da 3,8% a agosto), confermando la diffusione del fenomeno inflativo soprattutto tra i beni alimentari e gli altri beni di consumo.

I beni energetici mostrano, nello stesso periodo, un lieve rallentamento (44,5 da 44,9% di agosto) dovuto sia ai prezzi degli energetici non regolamentati sia a quelli dei beni energetici regolamentati, entrambi influenzati dagli effetti delle politiche di contenimento. La dinamica inflativa dei beni alimentari ha mostrato a settembre una ulteriore accelerazione (11,5% da 10,1% del mese precedente) ma il rialzo dell'inflazione ha interessato anche gli altri beni (4% da 3,5%) e quelli non durevoli (4,7% da 3,8%). I servizi hanno mostrato, invece, una sostanziale stabilità mentre i prezzi dei trasporti hanno continuato a decelerare (7,2% da 8,4% di agosto).

A settembre, il "carrello della spesa", sintesi dei prezzi dei beni alimentari per la cura della casa e della persona, ha segnato un deciso rialzo (11,1% da 9,6% del mese precedente), così come l'inflazione di fondo al netto degli energetici e degli alimentari freschi (5,0% da 4,4%).

Nello stesso mese, l'indice IPCA ha segnato un incremento tendenziale pari al 9,5%. Il differenziale per l'indice armonizzato dei prezzi al consumo tra Italia e area euro è rimasto negativo e si è ampliato rispetto al mese precedente portandosi a 5 decimi di punto, caratterizzato dalla minore accelerazione rispetto alla media dell'area dei prezzi degli alimentari e degli altri beni.

L'andamento tendenziale dei prezzi all'importazione di petrolio e gas ha segnato ampie fluttuazioni dall'inizio del 2022 e nei mesi estivi, quando il prezzo del petrolio ha riportato una decelerazione in luglio, con effetti sui prezzi al consumo della componente energia dell'indice IPCA.

Ad agosto è proseguita la crescita per i prezzi alla produzione del mercato interno (+50,5% la variazione tendenziale) spinti in prevalenza dai prezzi degli energetici. Anche il raggruppamento dei beni di consumo ha riportato un ulteriore rialzo dei prezzi (+10,4% ad agosto in termini tendenziali).

La diffusione del processo inflazionistico appare influenzare anche le aspettative sui prezzi di imprese e famiglie che hanno mostrato un aumento a settembre.

Scenario economico della regione Emilia Romagna

(Fonte Banca d'Italia- economie regionali)

Nei primi sei mesi dell'anno in corso in Emilia-Romagna è proseguita la fase espansiva. L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia mostra un aumento tendenziale del prodotto di circa il 6 per cento, poco al di sopra della media nazionale. La dinamica elevata riflette anche il confronto con la prima parte del 2021, quando i livelli di attività erano stati contenuti dagli effetti della crisi pandemica. Gli indicatori disponibili suggeriscono un aumento del prodotto anche nel terzo trimestre, sebbene di minore intensità.

La fase ciclica positiva ha interessato tutti i settori di attività economica. Nell'industria la produzione è stata sostenuta dalla domanda interna e, soprattutto, da quella estera. Le esportazioni sono aumentate in misura elevata, anche al netto del forte rincaro dei prezzi alla produzione. L'espansione del comparto edile è rimasta robusta, sospinta dagli incentivi per le ristrutturazioni, nonostante le difficoltà legate alle incertezze sulla cessione dei crediti fiscali al sistema bancario e la carenza di manodopera specializzata. Nei servizi i comparti del turismo, della ristorazione e delle attività ricreative hanno beneficiato della ripresa dei consumi che avevano maggiormente risentito delle misure di contenimento della pandemia. È proseguita la crescita della spesa per investimenti, in linea con i piani formulati dalle imprese all'inizio dell'anno.

La fase espansiva ha avuto riflessi positivi sul mercato del lavoro, con un aumento sia degli occupati sia delle ore lavorate; il ricorso alle misure di integrazione salariale è ulteriormente diminuito. Nei primi otto mesi dell'anno il numero di assunzioni nette nel settore privato non agricolo è rimasto positivo; la quota a tempo indeterminato è salita in misura rilevante nel confronto con lo stesso periodo del 2021, portandosi a oltre un quarto del totale. Le migliori condizioni sul mercato del lavoro hanno sostenuto i consumi; gli indicatori disponibili suggeriscono una riduzione della propensione al risparmio delle famiglie, in linea con quanto accaduto a livello nazionale.

La situazione economica delle imprese è rimasta nel complesso favorevole. I rincari delle materie prime energetiche e degli altri input produttivi, solo in parte assorbiti dall'aumento dei prezzi di vendita, incidono in misura più marcata nella manifattura; si è pertanto ridotta la quota di imprese del settore che prevede di chiudere l'esercizio in utile, a fronte di un aumento per quella dei servizi. La liquidità del settore produttivo, ancora su valori storicamente elevati, è leggermente diminuita. Il maggiore fabbisogno finanziario delle imprese, derivante anche dai più elevati costi di produzione, ha determinato un aumento della domanda di prestiti bancari che hanno ripreso a crescere. La dinamica dei finanziamenti alle famiglie si è rafforzata, sia nella componente finalizzata al consumo sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il costo del credito è salito, riflettendo l'andamento dei tassi di riferimento. La rischiosità dei prestiti bancari è lievemente aumentata, ma rimane su livelli molto contenuti.

Le aspettative delle imprese per i mesi finali dell'anno in corso e gli inizi del prossimo sono improntate alla cautela, condizionate da fattori di rischio quali i rincari dei beni energetici, l'incertezza sugli sviluppi del conflitto in Ucraina e le difficoltà di approvvigionamento di input produttivi. Le stime di crescita per il 2023 sono state ridimensionate in corso d'anno, risultando appena positive per il complesso del Paese. L'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) continua a rappresentare un elemento cruciale di impulso sia alla domanda sia alla trasformazione digitale ed ecologica del sistema economico. Al 17 di ottobre le risorse del Piano complessivamente assegnate agli enti territoriali della regione erano pari a 3,5 miliardi di euro (788 euro pro capite).

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

ECONOMIA IN RALLENTAMENTO: PIL REGGIANO 2022 PREVISTO A +2,8%

(Fonte Camera di Commercio, Prometeia)

Come era prevedibile, le prospettive di sviluppo dell'economia reggiana, pur rimanendo in terreno positivo, segnano un rallentamento rispetto ai valori previsti alla fine del giugno scorso.

Dopo un primo semestre in crescita, e certamente al di sopra delle stesse prudenti attese, la previsioni per la chiusura del 2022 parlavano di un aumento del Pil del 3,4%; a distanza di pochi mesi, a certificare la riduzione del trend di crescita è ancora una volta Prometeia con i suoi "Scenari per le economie locali", analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

E' da qui, dunque, che si evidenzia un rallentamento del Prodotto Interno Lordo, che a fine anno dovrebbe segnare un +2,8%, cioè un valore inferiore sia al tasso di crescita previsto a livello nazionale (+3,3%) che a quello ipotizzato per l'Emilia-Romagna (+3,6%).

Il dato, evidentemente, è condizionato, a Reggio Emilia più che altrove, dal forte rallentamento previsto per la produzione industriale a carico di un tessuto produttivo che, in diversi casi, sconta più duramente l'abnorme aumento dei costi dell'energia.

Le previsioni, peraltro, parlano anche di un 2023 più difficile nella nostra provincia che nel resto del Paese.

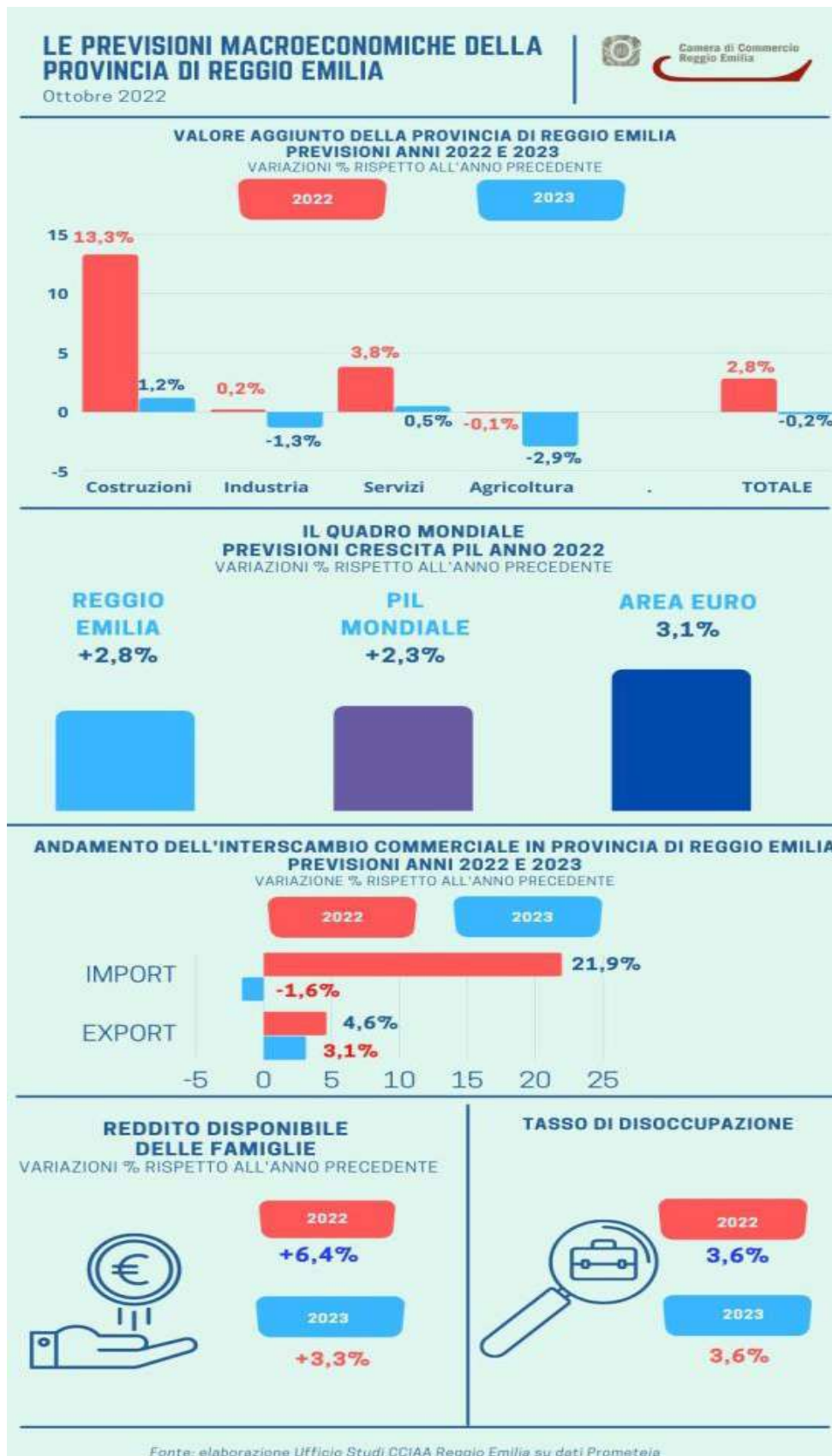
La flessione, attualmente in atto, del prezzo gas (cui è fortemente legata anche la produzione di energia elettrica) potrebbe portare a miglioramenti anche sensibili, ma intanto il Pil reggiano è previsto in lieve calo (-0,2%) l'anno prossimo

Tornando alle previsioni 2022, l'analisi relativa ai diversi settori evidenzia, insieme al modesto +0,2% previsto per l'industria, il mantenimento di un forte incremento del settore delle costruzioni (+13,3%), seguito dai servizi (+3,8%), mentre un lievissimo ribasso (-0,1%) è previsto per l'agricoltura.

Quanto ai rapporti con l'estero, le previsioni delle esportazioni per quest'anno indicano una crescita del 4,6%, seguita da un aumento del 3,1% nel 2023.

In terreno positivo anche l'andamento previsto per il mercato del lavoro, con un aumento dell'occupazione pari all'1,8% e un tasso di disoccupazione destinato a scendere al 3,6%, valore che dovrebbe rimanere stabile anche nel 2023, quando è previsto un aumento degli occupati dell'1,1%.

Per l'anno prossimo, i dati più critici vengono segnalati per l'industria (-1,3%) e l'agricoltura (-2,9%), mentre in leggero aumento sono previste le costruzioni (+1,2%) ed i servizi, con un incremento dello 0,5%.



Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento permanente 2020</i>	n°	527.140
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	528.401
(art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2021		n°	528.401
di cui: - maschi		n°	260.392
- femmine		n°	268.009
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori		n°	22.840
di competenza		n°	22.840
- Condizione socio-economica delle famiglie			
N. delle famiglie (2021)		N°	230.089
N. dei componenti per famiglia			2,31
Tasso di occupazione (2021)			67,80%
Tasso di disoccupazione (2021)			5,10%
Reddito pro-capite (anno 2021)		€	22.913,00

Territorio

Superficie in Km ²	2291,26
STRADE:	
Provinciali Km	932,07
Autostrade Km	41
Statali Km	127

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): GIORGIO ZANNI*

2) Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica) la cui composizione è la seguente:

Zanni Giorgio
Aguzzoli Claudia Dana
Barozzi Andrea
Bedogni Francesca
Carletti Elena (Vice Presidente)
Fantinati Cristina
Ganapini Davide
Giberti Nico
Monica Francesco
Montanari Fabiana
Sassi Elio Ivo
Signori Marco
Spadaccini Erica

3) Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.

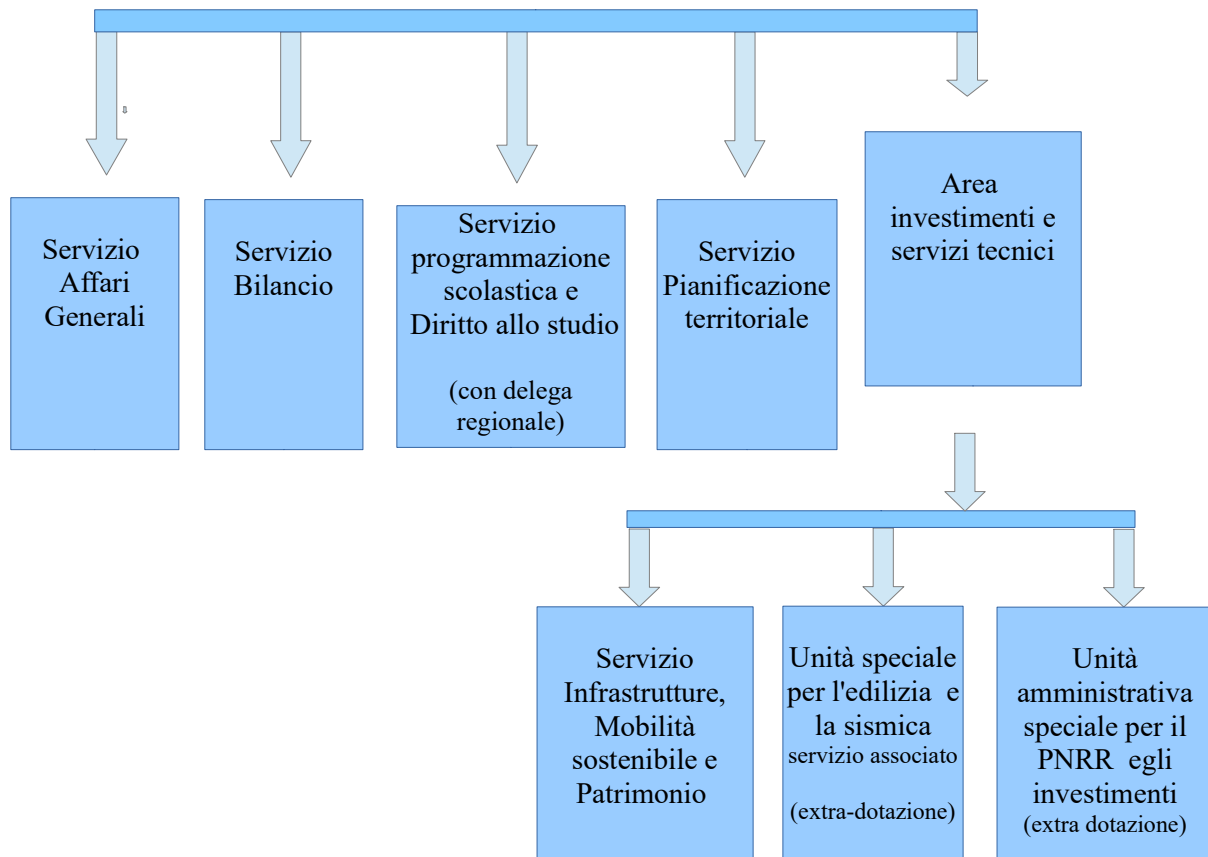
Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio adottati dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente



L'attuale assetto organizzativo dell'Ente risulta definito a livello di macrostruttura con previsione dei Servizi e delle Unità speciali extra dotazione organica, con il decreto del Presidente n. 8 del 21/1/2022, a cui sono seguiti i decreto n.33 del 9/3/2022 e n,85 del 14/6/2022 per la definizione delle competenze dei servizi e dell'area interessati dalla riorganizzazione, la definizione delle responsabilità dirigenziali e l'organizzazione interna sia a livello di Posizioni Organizzative che di profili professionali necessari allo svolgimento delle proprie funzioni.

L'organizzazione degli uffici prevede un'articolazione in cinque servizi e un'area posta a coordinamento di uno dei servizi stessi e delle unità straordinarie istituite fuori dalla dotazione organica per la gestione di attività straordinarie a carattere non ordinario, nate dall'esigenza di gestione in forma associata con i comuni del territorio delle verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008 e degli interventi edilizi, in particolare in ambito di edilizia scolastica e dalla necessità di gestire ingenti ed eccezionali finanziamenti relativi al PNRR e le relative attività di rendicontazione. All'interno del servizio di programmazione scolastica sono inoltre assegnate anche le competenze relative alle funzioni trasferite alla Regione Emilia-Romagna e ridelegate dalla stessa Regione alla Provincia, regolate da apposita convenzione tra gli enti coinvolti.

In relazione alla funzione relativa alla "Istruzione e diritto allo studio" sono assegnate in avvalimento dalla Regione, 5 unità di personale regionale; la convenzione che regola complessivamente i rapporti con la Regione Emilia-Romagna e le province e la Città metropolitana di Bologna in merito all'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attività assegnate ai sensi della LR 13/2015 e ss.mm.ii. , attualmente prevista per il triennio 2022-2024 contiene anche la disciplina dei rimborsi relativi alle funzioni svolte dalla Polizia Provinciale.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni ai servizi, le unità presenti (Unità Operative) sono costituite da gruppi polifunzionali di operatori, specializzate nella gestione integrata di processi amministrativo-produttivi interdipendenti. L'unità è il punto di riferimento per la programmazione operativa, nonché per i controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, caratterizzata da elevata responsabilità di risultato. La responsabilità dell'Unità operativa è affidata a un dipendente classificato nella categoria D.

Nel caso di Unità particolarmente complesse o con funzioni di coordinamento di più uffici, è attribuito il ruolo di Posizione Organizzativa.

A fronte della revisione della struttura organizzativa effettuata nel 2022, l'Ente ha operato anche modifiche ai contenuti di alcune posizioni di responsabilità nei diversi servizi, il cui numero complessivo è pari a 15.

Per quanto riguarda il personale operante nella struttura, la Provincia sta attuando con diversi sistemi di reclutamento, anche in collaborazione con altri enti, mediante concorso, mobilità esterna o utilizzo di graduatorie, il rafforzamento dell'organico con nuovo personale, dopo una lunga parentesi di blocco assunzionale, per garantire la copertura dei servizi e dotarsi delle figure indispensabili per la garanzia dello svolgimento delle funzioni assegnate.

Per il 2023 si intende proseguire l'attuazione del Piano triennale di fabbisogno di personale avviato nel 2022, quando è stato per la prima volta predisposto secondo la nuova disciplina per il calcolo delle facoltà assunzionali, modificate nel corso dello scorso anno anche per le Province con l'emanazione del D.M. 11/1/2022, con un'attenta valutazione nella programmare dell'avvicendamento del personale in cessazione, dell'assolvimento della quota d'obbligo ai sensi della legge 68/99 e della ricerca dei profili professionali più qualificati per i quali si è incontrato negli ultimi tempi una maggiore difficoltà di reperimento sul mercato.

Risulta pertanto evidente il valore attribuito alla flessibilità della struttura organizzativa, alle modalità di lavoro per obiettivi anche trasversali ed allo sviluppo di un sistema di relazioni ed interconnessioni, anche mediante sistemi informativi, fra le diverse strutture organizzative e centri di responsabilità, in modo da garantire il massimo di interazione delle attività espletate.

Risorse umane

CATEGORIE	Dotazione Organica	personale in servizio all'1.12.2022
Dirigenti	3	3
Cat. D3	15	15
Cat. D1	63	48
Cat. C	63	57
Cat. B3	6	5
Cat. B1	29	27
Cat. A		
Totale	179	155

La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dalla Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito del

territorio provinciale e per le funzioni di carattere istituzionale, è ridefinita periodicamente in occasione dell'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale come derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione, aggregato che non deve superare i limiti di capacità finanziaria imposti dalla normativa .

La dotazione organica del personale dirigenziale è definita dal solo numero di posizioni dirigenziali previste dalla struttura organizzativa, con esclusione delle posizioni eccezionali, straordinarie e temporanee extradotazionali a tempo determinato.

La tabella sopraindicata riporta il personale ritenuto necessario per il buon funzionamento dell'Ente nei limiti delle disponibilità finanziarie, e le unità in servizio all'1/12/2021, comprendenti il personale con rapporto a tempo indeterminato e 3 dirigenti, di cui solo uno con rapporto a tempo indeterminato.

Nel personale in servizio figurano 22 unità di personale con rapporto di lavoro part time.

Occorre evidenziare che attualmente prestano inoltre servizio le seguenti figure professionali:

- il Segretario Generale;
- 1 Dirigente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U. 267/2000 Responsabile del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica;
- 1 Dirigente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U. 267/2000 Responsabile del Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli investimenti;
- 1 Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente cat.D (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);
- 1 addetto stampa cat.C a tempo parziale 18 ore (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);
- n. 7 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000, alte specializzazioni, 5 delle quali su posizioni che sono state messe a concorso e che si intende ricoprire stabilmente con il PTFP 2022-2024 ;
- n.5 unità di personale regionale in avvalimento dalla Regione Emilia-Romagna su funzioni delegate;
- n. 1 unità distaccata dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.);
- n. 1 unità distaccata dall'A.U.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza socio-sanitaria.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2021/2022 n.° 79	posti n.° 22.840	posti n.° 22.810	posti n.° 22.710	posti n.° 22.429
- Scuole secondarie tecniche n.° 27	posti n.° 7.665	posti n.° 7.655	posti n.° 7.621	posti n.° 7.527
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n.° 3.885	posti n.° 3.880	posti n.° 3.863	posti n.° 3.815
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 39	posti n.° 11.290	posti n.° 11.275	posti n.° 11.226	posti n.° 11.087
- Mezzi operativi (al 15/11/2022)	n.° 23	n.° 19	n.° 19	n.° 19
- Veicoli (al 15/11/2022) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.° 47	n.° 43	n.° 43	n.° 43
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 650	n.° 650	n.° 650	n.° 650
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2021/2022 n° 22.840 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

PNRR monitoraggio e rendicontazione

Il Pnrr (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) è il Piano, finanziato dall'Unione Europea, per la rinascita economica del sistema Paese, a seguito della depressione economica dovuta alla pandemia da Covid - 19; al PNRR si affianca il PNC (Piano Nazionale degli investimenti Complementari). Le ingenti risorse messe in campo, circa 250 miliardi di euro, sono state suddivise in sei missioni ed obiettivi, e la loro attuazione è stata messa in capo in massima parte alle pubbliche amministrazioni sia centrali che locali. La Provincia, come gli altri enti provinciali, è stata nominata soggetto attuatore per le missioni 3 "Infrastrutture per un mobilità sostenibile" e 4 "Istruzione e ricerca", con interventi finalizzati alla messa a punto di una parte delle infrastrutture provinciali per la mobilità (strade e ponti) e la ristrutturazione o la riedificazione di istituti scolastici.

Per la particolarità e specificità del Piano, tenuto conto degli adempimenti che esulano dai normali procedimenti riguardanti gli appalti, è stata istituita una direzione operativa ad hoc nella tecnostruttura dell'ente.

Gli interventi devono essere ultimati entro la fine del 2026 e al fine di garantire la regolarità amministrativa, contabile e tecnica, è stato creato un Gruppo di Controllo Interno.

04 Istruzione e diritto allo studio

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di programmazione scolastica e di coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, proseguire nel coordinamento e nella realizzazione del piano di azione triennale/annuale per l'orientamento ed il successo formativo e nel contrasto alla dispersione scolastica. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

PNRR edilizia

Utilizzando i massicci finanziamenti di provenienza PNRR si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e creare nuove strutture al servizio del patrimonio scolastico al fine di fornire gli adeguati livelli di confort e supportare la didattica.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale provinciale vigente, redigendo il nuovo strumento pianificatorio secondo la nuova legge urbanistica regionale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando. Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spalatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

PNC infrastrutture

Utilizzando i finanziamenti PNC (Piano nazionale degli investimenti complementari) si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza del patrimonio stradale provinciale.

Sezione Operativa – Prima Parte

5) Entrata

Il bilancio di previsione 2023 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di 142 milioni di euro.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	45.350.000,00	47.700.000,00	47.750.000,00	47.750.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.350.000,00	47.700.000,00	47.750.000,00	47.750.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	24.874.622,36	22.632.167,90	21.641.765,70	21.182.727,32
Totale	24.874.622,36	22.632.167,90	21.641.765,70	21.182.727,32

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.126.650,00	2.236.059,42	2.205.559,42	2.205.559,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	77.900,00	134.300,00	132.300,00	104.300,00
Interessi attivi	1.500,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	607.446,00	607.446,00	607.000,00	607.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.014.600,00	1.061.551,81	1.085.545,94	1.085.600,00
Totale	3.828.096,00	4.040.357,23	4.031.905,36	4.003.959,42

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributi agli investimenti	74.198.994,10	47.438.617,37	60.186.202,46	38.630.873,40
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.445.028,00	5.222.039,98	1.858.333,00	977.777,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.644.022,10	52.660.657,35	62.044.535,46	39.608.650,40

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate per partite di giro	8.697.000,00	8.757.000,00	8.757.000,00	8.757.000,00
Entrate per conto terzi	450.000,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00
Totale	9.147.000,00	9.208.000,00	9.208.000,00	9.208.000,00

Indirizzi sui Tributi

La Provincia per il 2023 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2022 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2023 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.360.944,39	180.000,00	40.540.944,39
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	12.513.342,70	17.999.807,76	30.513.150,46
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	583.776,00	0,00	583.776,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	618.600,00	0,00	618.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	810.300,00	0,00	810.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.563.877,46	39.722.711,31	48.286.588,77
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.409,35	0,00	14.409,35
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	100.000,00	750.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	69.559,42	0,00	69.559,42
Totale	64.184.809,32	58.002.519,07	122.187.328,39

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.366.980,43	180.000,00	40.546.980,43
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	11.662.142,70	21.883.925,93	33.546.068,63
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	571.476,00	0,00	571.476,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	618.600,00	0,00	618.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	852.800,00	0,00	852.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.480.766,57	35.401.409,46	43.882.176,03
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.445,94	0,00	14.445,94
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	5.550.000,00	6.200.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	69.559,42	0,00	69.559,42
Totale	63.286.771,06	63.015.335,39	126.302.106,45

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.176.280,43	180.000,00	40.356.280,43
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	11.639.795,89	17.600.000,00	29.239.795,89
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	585.476,00	0,00	585.476,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	618.600,00	0,00	618.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	853.400,00	0,00	853.400,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.892.175,00	22.480.873,40	31.373.048,40
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.500,00	0,00	14.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	650.000,00	50.000,00	700.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	69.559,42	0,00	69.559,42
Totale	63.499.786,74	40.310.873,40	103.810.660,14

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101: Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	355.198,00	0,00	388875,19	374.500,00	0,00	374.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	355.198,00	0,00	388875,19	374.500,00	0,00	374.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

Occorre garantire il funzionamento degli organi di governo, supportando gli stessi nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; il Presidente nella emanazione dei decreti, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci. Vanno coordinate e gestite:

- la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- la fase di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;
- la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio. A fine 2023, scadendo il mandato biennale del Consiglio Provinciale, sono previste le elezioni provinciali.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0102: Segreteria generale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	798.300,00	0,00	858519,43	798.300,00	0,00	798.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	798.300,00	0,00	858519,43	798.300,00	0,00	798.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Prosegue l'attività dell'Ufficio Associato legalità, costituito tra la Provincia e tutti i comuni reggiani per dare attuazione al Protocollo di legalità, sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Emilia e i comuni, per elevare il livello dei controlli antimafia nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata.

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diverse linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure anticiclaggio, attuazione nuovo codice appalti, modificato sostanzialmente con la legge n. 55/2019 e temporaneamente sospeso in alcune parti con la legge n. 120/2020 e con la legge 108/2021, nonché con le Linee Guida Anac, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	33.429.984,18	0,00	64.222.468,61	33.321.476,43	0,00	33.122.576,43	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	94.947,38	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.479.984,18	0,00	64.317.415,99	33.371.476,43	0,00	33.172.576,43	0,00

Programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	80.700,00	0,00	83.938,41	80.700,00	0,00	80.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.700,00	0,00	83.938,41	80.700,00	0,00	80.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Conseguire allo stesso tempo gli obiettivi di soddisfazione della domanda interna, ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Attività di individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente, in coerenza con il Programma Biennale degli Acquisti di forniture e servizi per quanto riguarda gli acquisti di importo superiore a 40.000 euro.

Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei "Contratti", in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme "acquistinrete.pa" ed Intercent-ER /SATER").

Programmazione e controllo

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo.

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2023.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2022 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2022 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante il Piano ordinario di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 175/2016;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse e il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Gestione delle risorse finanziarie

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Lo sforzo sopra descritto è orientato a superare il difficile momento finanziario e istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e

delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni. Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2023 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalle leggi di stabilità degli scorsi anni, dal possibile calo delle imposte legate al mercato automobilistico e dagli strascichi dell'emergenza Covid 19. Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.808.004,00	0,00	2.051.880,14	1.844.004,00	0,00	1.848.504,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.808.004,00	0,00	2.051.880,14	1.844.004,00	0,00	1.848.504,00	0,00

Obiettivi Operativi

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico e gestione calore

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale dell'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazioni e manutenzioni di fabbricati scolastici ed impianti e una corretta gestione del servizio calore.

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio scolastico comprese le palestre, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili scolastici (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati a scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Sarà importante tenere costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto, per una ve-

rifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili scolastici di proprietà dell'Ente, si proseguirà a mantenere una forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Al fine del mantenimento in sicurezza degli edifici scolastici e alle attività ivi svolte, proprie della Provincia, proseguiranno anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio dell'Ente

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento in efficienza dei fabbricati, sia in termini di adeguati livelli di qualità edilizia, che di sicurezza, attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, individuando le soluzioni più opportune e fornendo gli spazi essenziali per gli uffici e le attività proprie dell'Ente.

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e delle relative aree di pertinenza.

Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali stradali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	In funzione del censimento effettuato, si intende proseguire nell'attività di razionalizzazione e più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato. Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e la trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso un continuo aggiornamento del piano delle alienazioni.

Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà indirizzata a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione afferenti al demanio stradale e quelle relative al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0106: Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.135.800,00	0,00	1.253.268,92	1.135.800,00	0,00	1.135.800,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	678.285,47	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.235.800,00	0,00	1.931.554,39	1.235.800,00	0,00	1.235.800,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza e il mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Individuare gli interventi prioritari di miglioramento del sistema viario stradale e dei fabbricati scolastici di competenza, al fine di incrementare la competitività socio-economica del territorio provinciale, di cui programmare la realizzazione. Tale finalità è vincolata dalle risorse effettive che verranno messe a disposizione.

L'attività è finalizzata alla definizione del programma dei lavori pubblici dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 è tornato ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale sul fabbisogno manutentivo e delle esigenze infrastrutturali del patrimonio stradale ed immobiliare. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni. In particolare il Responsabile del presente obiettivo operativo è individuato quale soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e quindi allo stesso viene assegnato il ruolo di coordinamento della programmazione complessiva sia degli acquisti di beni e servizi, che delle opere pubbliche dell'Ente.

Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Creare sinergie con i Comuni dell'ambito provinciale, mettendo a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia in particolare nel settore delle infrastrutture stradali, per quanto riguarda le procedure di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.

Proseguirà anche nel 2023 l'azione di Supporto Tecnico Amministrativo, se richiesta, previa sottoscrizione di appositi accordi secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, a favore degli enti locali richiedenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Assistenza legale sul contenzioso, supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici e trasporti

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2023 si prevede un ulteriore contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni. Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e la trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi delle procedure.

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente e dei comuni aderenti alla proposta di Ufficio Unico di Avvocatura, l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni.

Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Vengono altresì espletate le attività inerenti i trasporti (trasporti eccezionali, autoscuole ecc.) e le competizioni sportive su strada.

Attività di verifica sismica in forma associata

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Il nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia e la sismica", nato per assolvere, per conto dei comuni, agli obblighi in materia sismica previsti dalla LR 19/2008 e dalla normativa statale vigente, è ora a regime. Oltre all'emissione di autorizzazioni sismiche e di pareri positivi su depositi di progetti strutturali, viene effettuata anche una attività di supporto tecnico in materia sismica sia ai professionisti sia ai tecnici comunali che devono gestire depositi e autorizzazioni sismiche inoltrati da privati, sia ai tecnici comunali incaricati della progettazione sismica di opere pubbliche di loro competenza, dal 2022 inoltre il Servizio, su esplicita richiesta dei Comuni, rilascia il parere di conformità alle NTC su progetti strutturali redatti dalle Amministrazioni Comunali e finanziati per più del 50% dallo Stato o da fondi PNRR ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti

Il 12.09.2018 è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra tutti i Comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo, e la Provincia di Reggio Emilia con la quale viene costituito in capo alla Provincia stessa il Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008.

Conseguentemente, con decreto presidenziale n. 225 del 18/09/2018 è stato istituito il nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica", a carattere non ordinario, al quale assegnare, tra l'altro, i compiti inerenti la gestione delle verifiche sismiche di cui alla citata convenzione.

Questa attività era svolta dai servizi territoriali della Regione, ma dall'1/1/2019 viene svolta da detto ufficio associato, in capo alla Provincia di Reggio Emilia.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	728.200,00	0,00	922.707,89	800.200,00	0,00	803.900,00	0,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	35.811,60	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	758.200,00	0,00	958.519,49	830.200,00	0,00	833.900,00	0,00

Obiettivi Operativi

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi associati per i comuni

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Coordinare i comuni in alcuni compiti a larga scala secondo le indicazioni della legge 56/2014 che mette in capo alle province la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.

La Provincia ha istituito o proseguito diverse attività associative con i comuni in ambiti diversi (servizi bibliotecari, appalti, legalità, edilizia, ecc.) per i quali occorre gestire i profili giuridici e finanziari (convenzioni e quote di partecipazione), oltre che rapportare l'organizzazione di questi servizi a quelli propri dell'ente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 : Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	182.000,00	0,00	404.160,88	182.000,00	0,00	182.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	182.000,00	0,00	404160,88	182.000,00	0,00	182.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del personale e sviluppo organizzativo

Unità	R01G5000 - Personale
-------	----------------------

Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Il programma è mirato a sostenere ed accompagnare l'organizzazione dell'Ente con modalità improntate alla massima flessibilità possibile, al fine di assicurarne la funzionalità, tenendo conto delle competenze e delle risorse disponibili. L'efficace applicazione degli istituti contrattuali alle risorse umane delle diverse tipologie di personale presenti, è finalizzata a garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa e la maggiore partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, dando rilievo allo sviluppo delle professionalità interne e delle sinergie nell'ambito delle funzioni tecnico – amministrative, mediante gli strumenti della flessibilità, del lavoro per obiettivi o su progetti anche trasversali ai vari servizi.

Le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane per l'anno 2023, saranno delineate secondo le seguenti quattro diretrici:

1. reclutamento di nuovo personale sia con il completamento dei piani assunzionali già deliberati che con nuove previsioni, compatibilmente con i limiti dettati dalla normativa e con le risorse finanziarie disponibili, in continuità con le attività dell'Ente relative alla gestione delle risorse umane dell'ultimo triennio, concentrate sul reclutamento di nuovo personale per dare risposte ai servizi chiamati a riorganizzare le proprie competenze con minori risorse a disposizione, dopo un periodo di blocco assunzionale. Il 2023, in fase iniziale del nuovo mandato amministrativo, vedrà ancora un notevole impegno nell'individuazione di figure sia di profilo dirigenziale che di alta specializzazione, oltre alla copertura delle quote d'obbligo.
2. Gestione del personale dell'ente e corretta applicazione degli istituti contrattuali in particolare relativamente al nuovo ordinamento professionale e alla disciplina del lavoro agile. La normativa contrattuale ha registrato un ritardo per il personale del comparto relativamente al triennio 2019-2021, per il quale solo sul finire del 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL i cui contenuti comporteranno importanti adeguamenti nel 2023 con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale. Per la dirigenza invece non si conoscono ancora i tempi di approvazione del CCNI relativo al triennio ormai scaduto. Per quanto riguarda le modalità di esplicazione della prestazione lavorativa dei dipendenti, per il 2023 è prevista la revisione della regolamentazione del lavoro agile per la sua messa a regime, vista la conclusione della fase emergenziale e l'adozione di una specifica disciplina in sede di rinnovo contrattuale.
3. Applicazione degli istituti del salario accessorio in esito anche alla contrattazione decentrata e di tutti gli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni del personale.
4. Continuazione delle attività ordinarie o periodiche e di quelle necessarie a garantire la gestione delle funzioni proprie o delegate, anche mediante personale dipendente di altri enti che, per effetto di specifiche convenzioni, si trovi a prestare attività lavorativa presso sedi e strutture dell'Ente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 : Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.837.758,21	0,00	3.225.056,80	1.825.000,00	0,00	1.825.000,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.641,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.837.758,21	0,00	3.228.698,37	1.825.000,00	0,00	1.825.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione appalti e SUA

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni, unioni e ASP che, ai sensi di legge, per appalti sopra soglia comunitaria, per i servizi e le forniture, e sopra i 150.000 euro per i lavori possono rivolgersi a una stazione appaltante; inoltre supporta gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara e svolge le procedure per conto dei servizi interni all'Ente.

La Provincia, ai sensi di legge, ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni, unioni e aziende servizi alla persona. La SUA provinciale gestisce le procedure di gara sia ordinarie che negoziate, fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla amministrazione committente che stipula il contratto. Oltre a ciò la SUA provinciale gestisce anche tutte le procedure interne all'ente, inclusi gli affidamenti diretti, per le quali procede anche alla predisposizione degli atti negoziali.

L'entrata in vigore del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con L. n. 120 del 11/09/2020 "Decreto semplificazioni" avendo stabilito termini precisi e stringenti di conclusione delle procedure di gara, ha comportato un'accelerazione di tutte le attività ad esse connesse; a ciò si aggiunge l'entrata in vigore del D.L. 77/2021 "Decreto semplificazioni bis" convertito con L. n. 108 del 29 luglio 2021 che disciplina l'attuazione del PNRR e le modalità di spesa delle risorse finanziarie che verranno assegnate alle Province e agli altri Enti del territorio provinciale che comporterà un aumento significativo delle procedure delle procedure da porre in essere.

Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	419.976,00	0,00	619.215,64	419.476,00	0,00	419.976,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	419.976,00	0,00	619.215,64	419.476,00	0,00	419.976,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi bibliotecari centralizzati

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

E' in vigore fino al 31.12.2025 la convenzione tra la Provincia, la Regione Emilia - Romagna e la maggior parte dei comuni reggiani volta a disciplinare l'apporto degli enti per il la gestione dei Servizi Bibliotecari centralizzati che, nell'ambito dei servizi bibliotecari centralizzati, prevede: 1) Servizio di Prestito Inter bibliotecario nella forma del "prestito in rete";

2) Servizio di accesso a contenuti digitali di Emilib (Emilia Digital Library);

3) Servizi di aggiornamento del sito web e di funzionamento del gestionale di sistema;

4) Servizio di Assistenza Informatica;

5) Deposito Unico Provinciale;

6) Centro Unico di Catalogazione

7) Gestione del Polo SBN - Sebina RE2: gestione biblioteconomica e tecnica; hosting presso la Regione Emilia-Romagna;

8) Servizi di formazione e consulenza.

9) Ogni altro servizio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del sistema. Le risorse assegnate alla Provincia dalla Regione e dai comuni a seguito dell'approvazione dalla convenzione hanno consentito di rinnovare il contratto, fino al 31.12.2022, per la gestione dei servizi bibliotecari centralizzati. La Provincia nell'ambito dell'esercizio della funzione di assistenza tecnica e amministrativa di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) della legge n. 56/2014, gestirà il contratto, con l'ausilio degli organismi indicati dalla convenzione, verificando l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi stessi. Inoltre per l'esercizio 2023 verrà dato corso alla procedura per la ricerca di un nuovo contraente.

Sostegno alle fondazioni e istituzioni culturali

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Del Rio Claudia/Tirabassi Alfredo
Finalità e Motivazioni	Sostenere le fondazioni e le istituzioni nelle quali la Provincia è socio fondatore e che perseguono le finalità istituzionali dell'ente

Sostenere economicamente le fondazioni e le istituzioni culturali

Attualizzazione e gestione interventi finanziati dal PNRR e dal PNC

Unità	R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti
Responsabile	Stefano Tagliavini
Finalità e Motivazioni	L'accentramento in unica direzione amministrativa delle procedure riguardanti più servizi (Edilizia scolastica e Infrastrutture) ha lo scopo di specializzare le risorse preposte, dal punto di vista amministrativo, alle attività di programmazione, esecuzione controllo e monitoraggio, che sono simili per tutti gli interventi d attuare. Inoltre la creazione della nuova direzione consente di avere un unico soggetto che si interfaccia con le amministrazioni, sia a livello governativo che europeo, in tal modo un unico centro decisionale in merito alle prassi da adottare.

L'UE ha trasferito ai propri stati membri ingenti risorse per fronteggiare la crisi economica dovuta alla pandemia da Covid 19, cui si è aggiunta la guerra in Ucraina. All'Italia sono stati trasferiti circa 200 miliardi di euro e la Provincia, con i trasferimenti a lei assegnati, è chiamata a dare corso a interventi in particolare nei campi dell'edilizia scolastica e delle infrastrutture. Per fronteggiare il notevole aggravio del carico di lavoro dovuto all'aumento degli interventi da appaltare, con procedure più minuziose rispetto alle gare standard, nonché per svolgere compiutamente l'attività di monitoraggio e di controllo è stata istituita una apposita direzione operativa preposta al coordinamento procedurale degli interventi PNNR e PNC.

Riorganizzazione della gestione documentale dell'Ente e valorizzazione delle attività di riordino delle sedi archivistiche

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Assicurare all'interno dell'Ente la corretta formazione dell'archivio corrente e implementazione dell'archivio di deposito attraverso una gestione documentale ordinata ed organizzata, adottando modelli e metodologie che soddisfino anche le recenti evoluzioni normative, creando altresì, un sistema informativo archivistico.

Le esperienze prodotte in questi anni nell'ambito della transizione al digitale e intraprese all'interno dell'Ente in maniera trasversale a diversi servizi, oltre al rapido evolversi della normativa specifica e alle esigenze emerse durante l'emergenza sanitaria, hanno reso ancora più urgente accelerare il passo su innovazione e digitalizzazione come leve di cambiamento per la realizzazione di servizi pubblici digitali, aggregati, sicuri e semplici che vadano anche nella direzione della nuova dimensione di lavoro agile e delle opportunità individuate dal PNRR.

Si è avviata quindi l'implementazione di una integrale gestione documentale digitale partendo dalla revisione dei canali di ingresso (PEC, protocollazione, moduli on line, SPID) e riorganizzando in maniera trasversale i gestori della documentazione, introducendo altresì i fascicoli digitali.

Questo obiettivo si attua delineando due distinti ambienti: di gestione - dedicato ai documenti e fascicoli digitali (archivio corrente dell'Ente) e di conservazione, inteso come sistema di archiviazione di documenti cartacei e digitali contenuti in pratiche "chiuse" (archivio di deposito e storico).

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0401: Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.225.000,00	0,00	1.746.921,81	1.225.000,00	0,00	1.225.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.225.000,00	0,00	1.746.921,81	1.225.000,00	0,00	1.225.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

La Legge Regionale n. 13/2015 stabilisce che la materia relativa alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, rientra espressamente tra le funzioni attribuite alle Province. Con la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 la Regione Emilia Romagna ha approvato i nuovi Indirizzi per il triennio 2021-2023 per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia sulla base delle Leggi regionali 26/2001 e 12/2003.

Per il 2023 sarà compito delle Province dare attuazione agli Indirizzi triennali e approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6). Le linee di indirizzo e i criteri generali di programmazione sono finalizzati alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni. La Provincia dovrà acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi e dovrà supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 3 - 6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia 0-3, su richiesta dei comuni, il servizio offrirà supporto nella mappatura degli interventi adottati dai comuni nell'applicazione del Decreto 65/2017 in un'ottica di coordinamento territoriale.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	9.067.342,70	0,00	12.056.553,80	8.216.142,70	0,00	8.193.795,89	0,00
Spese in conto capitale	17.999.807,76	356.632,93	32.005.907,19	21.883.925,93	0,00	17.600.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.067.150,46	0,00	44.062.460,99	30.100.068,63	0,00	25.793.795,89	0,00

Obiettivi Operativi

Edilizia scolastica

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da: mantenere quanto più possibile accorpati in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali; fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici; individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di potenziamento o di manutenzione straordinaria della dotazione di infrastrutture scolastiche provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio di Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di fornire continuità agli adeguamenti sismici degli edifici in funzione delle verifiche effettuate, al potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici e di fornire spazi adeguati alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca e della didattica. In relazione a

questo, oltre agli interventi in corso, l'attività verrà concentrata sull'attuazione del Piano Triennale di edilizia scolastica 2018-2020, oltre al monitoraggio per il futuro bando del prossimo Triennale 2021-2023, finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sulla realizzazione dei finanziamenti facenti capo al PNRR.

Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado in stretto coordinamento interistituzionale, con gli enti locali, l'UST e le scuole.

Anche nel corso del 2023, in un contesto che si mantiene vigile sull'andamento del virus Covid-19, la Provincia continuerà a governare il processo di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di II grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. Particolare attenzione andrà posta, nel corso del processo di programmazione, alle ricadute dei cantieri PNRR sull'organizzazione scolastica. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali. A supporto delle scelte di programmazione, anche nel 2023 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 30^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di II grado.

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2023 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento, da suddividersi tra spese d'ufficio, di piccola manutenzione e per acquisto di arredi e attrezzature, anche da palestra.

Sarà possibile assegnare ulteriori risorse alle scuole ai sensi della Legge 23/96 o della LR 12/2003 per singoli progetti di qualificazione o a sostegno dell'autonomia scolastica.

Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole, anche alla luce delle ricadute sull'organizzazione scolastica dei cantieri PNRR e in un contesto che si mantiene vigile nei confronti dell'andamento del virus Covid-19. Tale piano presuppone: A) la stipula di un Accordo tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di un ulteriore Accordo tra Provincia e Comuni capi distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza per il liceo coreutico; D) la stipula di contratti di comodato per l'eventuale utilizzo di impianti sportivi parrocchiali.

Anche nel 2023 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale, appaltato nel 2022. Ben due terzi delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio.

Progetti di mobilità Erasmus+

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Offrire opportunità formative a livello europeo agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie di II grado

La Provincia di Reggio Emilia, con Determina n. 79 del 12/03/2021 di INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+, ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus nell'ambito VET per il periodo 2021-2027. L'Accreditamento si pone in piena continuità con la Carta della Mobilità VET e permetterà all'Ente di continuare ad accedere ai fondi Erasmus+ per la realizzazione di progetti di mobilità rivolti a studenti e personale VET.

Grazie all'Accreditamento la Provincia ha richiesto ed ottenuto il finanziamento di due progetti: il n. 2021-1-IT01-KA121-VET-000011475 e il n. 2022-1-IT01-KA121-VET-000066292. Entrambi, insieme al progetto "Mobility Opportunities for Vocational and Educational Training" (2020-1-IT01-KA116-008016), permetteranno a studenti, neo-diplomati e docenti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Reggio Emilia di svolgere delle esperienze formative in Europa, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per la realizzazione di queste attività l'Ente si avvale del supporto operativo della Fondazione E35, a cui la Provincia, in qualità di socio fondatore, ha affidato le attività di internazionalizzazione delle proprie politiche, con particolare riferimento alla partecipazione alle iniziative e ai progetti promossi dall'Unione europea.

Obiettivi Operativi

PNRR - parte tecnica Edilizia

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti

<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Gli investimenti del PNRR intendono promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.</p> <p>Il fine combacia con quello del Servizio già in essere ovvero quello di garantire il mantenimento in efficienza dei fabbricati, sia in termini di adeguati livelli di qualità edilizia, che di sicurezza, attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, la straordinarietà è data dai massicci finanziamenti che si stanno gestendo.</p>
--------------------------------------	--

In sinergia con il Servizio "Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti" l'attività del presente Servizio si concentra sulla parte tecnica degli interventi riguardanti edifici scolastici (manutenzioni straordinarie, nuove costruzioni, adeguamento o miglioramento sismico) derivanti in tutto o in parte dalle risorse del PNRR € di cui ai Decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.:

Progetti in essere:

- 1 agosto 2020, n. 28;
- 25 luglio 2020, n. 71
- 8 gennaio 2021, n. 13, come rimodulato con decreto del ministro dell'istruzione 18 maggio 2022, n. 116;
- 23 giugno 2021, n. 192;
- 15 luglio 2021, n. 217, come rimodulato con decreto del Ministro dell'istruzione 18 maggio 2022, n. 117.
- n. 203 del 02/08/2022

Progetti puramente PNRR: derivati dalle selezioni del DM 343/2021

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.870.000,00	0,00	1.953.840,11	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.870.000,00	0,00	1.953.840,11	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Supporto al trasporto scolastico

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio.

Ai sensi della legge regionale 26/2001, le Province nell'ambito della approvazione del programma degli interventi per il diritto allo studio, devono provvedere alla ricognizione delle spese effettuate dai Comuni/Unioni di Comuni per il trasporto scolastico e alla relativa assegnazione di fondi nel rispetto degli indirizzi triennali e delle direttive regionali. Data la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 22/11/2022 di approvazione del "Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita". Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - Attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n.80/2022), la Provincia continuerà ad assegnare le risorse relative al Trasporto Scolastico previste dalla L.R. n. 26/2001 ai Comuni confermando l'applicazione, per i prossimi anni in cui è in vigore il programma triennale per il diritto allo studio, i seguenti criteri: 25% del budget per il trasporto speciale; 75% per il trasporto ordinario suddiviso a sua volta tra il 60% per i Comuni montani e il 40% per i restanti Comuni, ad esclusione dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Supporto alla scelta scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per favorire il successo formativo.

Nel corso del 2023 la Provincia di Reggio Emilia intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in tale obiettivo, l'integrazione tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La Provincia che orienta" che nel 2023 raggiungerà la XIV edizione.

Sarà realizzata, inoltre, la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", con tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla riforma del sistema di istruzione e formazione professionale.

Pur essendosi concluso, il 31 ottobre 2022, il piano triennale per l'orientamento e il successo formativo finanziato dal Fondo sociale europeo la Provincia ha ritenuto di proseguire nell'impegno assunto con la Comunità di garantire la continuità di un presidio territoriale per l'orientamento scolastico e lavorativo partecipando al bando UPI Azione ProvincE giovani CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE. Il progetto è tra gli ammessi e finanziati per cui da dicembre 2022 ad agosto 2023 si realizzerà una gamma differenziata, poliedrica e diffusa di interventi informativi e orientativi finalizzati alla prevenzione alla disper-

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	351.000,00	0,00	354.423,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Borse di studio

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Sostegno agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale.

Spetta alla Provincia approvare il bando per le borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sulla base dei criteri e delle modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio stabiliti dalla Giunta regionale. La gestione del bando delle borse di studio richiede un capillare lavoro di: istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali relativi al nucleo familiare in accordo con ERGO; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collabora con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso. Validazione dei dati riferiti alle domande presentate anche dagli studenti frequentanti il triennio di scuola secondaria di secondo grado, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole. Sono quindi beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni. Tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 0601: Sport e tempo libero

Obiettivi Operativi

Promozione dell'attività sportiva

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico.

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva in senso stretto non è più in capo alla Provincia ma, in conformità con la legislazione nazionale e regionale, anche nel 2023 la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico, concederà ad associazioni sportive, individuate tramite procedura ad evidenza pubblica, la gestione e l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse alle scuole secondarie di secondo grado site nel comune di Reggio Emilia. Tale obiettivo riveste un sicuro interesse per tutta la collettività del territorio, rende pienamente utilizzato il patrimonio provinciale, dando la possibilità ai bambini ed ai giovani di praticare attività motorie anche fuori dall'orario curriculare. In un contesto ancora vigile sull'andamento del virus COVID-19, le palestre saranno rese accessibili in base a quanto predisposto dalla normativa vigente.

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	618.600,00	0,00	717.694,55	618.600,00	0,00	618.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	618.600,00	0,00	717.694,55	618.600,00	0,00	618.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta art. 42 L.R. 24/2017

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Annamaria Campeol
Finalità e Motivazioni	Al PTAV la nuova LUR attribuisce la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale.

La nuova legge urbanistica regionale (n.24/2017), ridefinisce in gran parte i contenuti dei PTCP e ne modifica la denominazione (PTAV). Con il PTAV la Provincia esercita la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interesse pubblici sovracomunali. Analogamente al PTCP, il PTAV è quindi strumento complesso e di coordinamento degli strumenti urbanistici comunali, che contiene sia una dimensione strategica che strutturale. Nello specifico definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, può coordinare le scelte comunali di contenimento del

consumo di suolo per raggiungere l'obiettivo di saldo zero al 2050; contiene la disciplina degli insediamenti di rilevanza sovracomunale (poli funzionali e produttivi, grandi strutture di vendita, ecc.); individua gli ambiti di fattibilità delle opere pubbliche di rilievo sovracomunale; tra gli aspetti innovativi il PTAV analizza i servizi ecosistemici e ambientali forniti da territorio con l'obiettivo di salvarli e incrementarli, concorrendo all'attuazione di azioni di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Entro il periodo di programmazione (2023-2026) si prevede di concludere il processo di pianificazione ed elaborazione del PTAV che sostituirà completamente il PTCP tutt'ora vigente. Tra la seconda metà del 2019 ed il 2020, oltre alla strutturazione dell'Ufficio di piano e l'ottenimento di finanziamenti da parte della Regione sono state avviate tutte le attività di costruzione del quadro conoscitivo diagnostico, della vatsat preliminare e di stesura del Documento degli obiettivi, anche con l'affidamento in esterno di alcune componenti del piano (servizi ecosistemici, consumo di suolo e insediamenti sovracomunali, sismica). Al PTAV è attribuito anche valore ed effetti di Piano di Localizzazione dell'Emittenza Radio televisiva di cui alla L.R. 30/2000; le attività tecniche di censimento e valutazione dei siti esistenti con il supporto di ARPAE, con la quale è stato sottoscritto un apposito accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990, sono state terminate nel 2021.

Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	<p>Le finalità del presente obiettivo operativo sono plurime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento delle funzioni delegate dalla nuova L.R 24/2017 (e in via transitoria della L.R. 20/2000), oltre che dalla LR 19/08 anche ai fini di una efficace attuazione del PTCP; - garantire un supporto tecnico-giuridico-amministrativo ai Comuni in un'ottica di copianificazione; - garantire l'osservanza del PTCP nei processi di trasformazione ed uso del suolo disciplinati da specifiche leggi di settore (VIA, screening, autorizzazioni ambientali, ecc.); - implementare appositi elaborati cartografici sui sistemi ambientali, insediativi ed infrastrutturali; - rendere maggiormente accessibili ed utilizzabili i dati territoriali, consolidando un servizio per Comuni, professionisti e privati, nonché, all'interno dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni, non solo di governo del territorio.

Anche nel 2023 si proseguirà con l'attuazione della nuova LUR. Con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017) la funzione di istruttoria degli strumenti urbanistici comunali è rivolta sia ai nuovi strumenti urbanistici (PUG e Accordi Operativi), sia alle varianti agli strumenti di pianificazione secondo le pre-vigenti legislazioni regionali (L.R. 20/2000 e L.R. 47/1978) ammesse in adozione sino all'31/12/2021, che stanno ancora proseguendo l'iter di approvazione. Tutti questi procedimenti si concludono con la predisposizione di Decreti presidenziali, che contengono in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla L.R. 19/08. L'istruttoria dei nuovi strumenti urbanistici si svolge con la collaborazione della struttura tecnica operativa di supporto al Comitato Urbanistico di Area Vasta istituito con Decreto del Presidente n. 224/2018 e si conclude con parere motivato del CUAV.

Un peso rilevante hanno poi assunto, negli ultimi anni, i procedimenti unici in cui la variante urbanistica risulta funzionale all'approvazione di un progetto di interesse pubblico (art. 53, 59 e 60 L.R. 24/2017, art. A-14 bis L.R. 20/2000, ma anche PAUR - L.R. 4/2018).

L'obiettivo operativo prevede inoltre le seguenti ulteriori azioni:

- partecipazione alle sperimentazioni promosse dalla Regione per l'elaborazione dei PUG;
- attuazione degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento, necessario con l'assunzione del nuovo PTAV e d'intesa con i Comuni interessati;
- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP, in ordine a progetti di opere soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati anche in attuazione dell'art. 23 della LR 24/2017;
- l'aggiornamento dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali e dello stato della pianificazione secondo l'art. 22, comma 4 della LR 24/2017.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901: Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91, dalla LR 20/00, nonché dalla nuova legge urbanistica 24/2017. Semplificazione dei procedimenti e riduzione della tempistica. Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

L'obiettivo nel 2023 è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'eventuale elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale, attuando i principi di copianificazione, supporto ai Comuni e semplificazione procedurale. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	661.300,00	0,00	723.586,03	696.300,00	0,00	696.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	661.300,00	0,00	723586,03	696.300,00	0,00	696.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Polizia Provinciale

Unità	R08G2000 - Vigilanza
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, tutelare attraverso piani di limitazione della fauna selvatica le produzioni agricolo-zootecniche, gli equilibri ecologici e la sicurezza della circolazione stradale. Coadiuvare il personale preposto nella gestione delle strade provinciali attraverso l'assistenza alla circolazione stradale, soprattutto in occasione di incidenti stradali, eventi meteorologici o idrogeologici avversi e fornire appoggio nelle attività di ripristino della viabilità.

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione stradale e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica come da disposizioni regionali.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	89.000,00	0,00	92.172,79	96.500,00	0,00	97.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	89.000,00	0,00	92172,79	96.500,00	0,00	97.100,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione e manutenzione dei parchi provinciali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Riqualificazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche in entrambi i Parchi provinciali, tramite cooperazione con i Comuni. Pur in carenza di personale, monitorare la manutenzione inserita nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, ai fini della fruizione del parco di Roncolo, nonché il prosieguo di attività ludico-ricreative.

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria di due parchi provinciali (Vezzano e Roncolo), che richiamano una sempre più rilevante presenza di utenza a scopo didattico e ricreativo. La loro gestione in termini di valorizzazione delle attività ricreative e di riqualificazione ambientale, alla luce della carenza di personale, ha indotto alla stipula di accordi di cooperazione tra Provincia e Comune di Vezzano, ai sensi della L. 241/1990, con riguardo al Parco Pinetina, accordo che dovrà essere rinnovato nel corso dell'anno 2023. Sono terminati i lavori al Parco Pinetina di Vezzano previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Sono stati inoltre avviati nel corso dell'anno 2022 i lavori previsti dal PSR 2014-2020, misura 8 tipo operazione 8.4.1 finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale dell'area naturalistica del Parco Pineta. Il suddetto progetto, per il quale è stato avviato un percorso sinergico con il Comune di Vezzano, è stato ammesso a contributo con Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 4723 del 18/03/2021. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, nel corrente anno, la manutenzione delle aree superfici a prato e boschive e degli immo-

bili sono inserite nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali. Stante la significativa fruizione del parco di Roncolo nei fine settimana e nel periodo primaverile ed estivo, sarà da individuare la figura di un custode.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002: Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	583.635,00	0,00	586.459,50	581.935,00	0,00	584.335,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	583.635,00	0,00	586.459,50	581.935,00	0,00	584.335,00	0,00

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1004: Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Trasporti

Unità	R08G5000 - Trasporti
Responsabile	Valerio Bussei

Finalità e Motivazioni	Garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese di settore, in una logica di coerenza normativa e trasparenza amministrativa, contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.
------------------------	--

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2022 le procedure volte al rilascio di autorizzazioni/licenze e al controllo, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo autotrasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole. Le procedure attuate sono volte anche ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni. L'attività comprende anche il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada, ai sensi del Codice della Strada.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	7.976.742,46	0,00	9.357.681,60	7.895.331,57	0,00	8.304.340,00	0,00
Spese in conto capitale	39.722.711,31	0,00	57.907.608,90	35.401.409,46	0,00	22.480.873,40	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.699.453,77	0,00	67.265.290,50	43.296.741,03	0,00	30.785.213,40	0,00

Obiettivi Operativi

Procedimenti espropriativi

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi e di asservimento in osservanza delle norme nazionali (D.P.R. 327/2001) e Regionali (L.R.E.R. 37/2002), nei tempi compatibili con le attività di progettazione, appalto e realizzazione delle opere, operando in stretta collaborazione con gli uffici tecnici e amministrativi interni e di altri Enti.

--	--

Svolgimento di tutte le attività inerenti i procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, in particolare: notifiche, stima delle indennità di esproprio e di asservimento, trattative finalizzate all'acquisizione degli immobili, emissione ed esecuzione dei decreti di esproprio, aggiornamento delle scritture catastali e immobiliari, in collaborazione e coordinazione con altri Servizi o Unità Operative della Provincia, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali.

Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

Gestione della Commissione Provinciale V.A.M, ai sensi della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Sviluppo delle Infrastrutture Stradali e Mobilità Sostenibile

<p>Unità</p> <p>Responsabile</p> <p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia</p> <p>Valerio Bussei</p> <p>Garantire la mobilità migliorando la connessione tra i territori, per una maggiore competitività socio-economica, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio. In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale.</p> <p>La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP e nel PRIT.</p> <p>Garantire, inoltre, l'adozione di adeguate politiche per la mobilità in sicurezza e per l'incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.</p>
--	---

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- analisi delle criticità del sistema viario e individuazione degli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari;
- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- messa in sicurezza di tratti stradali attraverso l'attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad

autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;

- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;

- collaborare nelle procedure di gestione dei trasporti eccezionali.

L'attività, inoltre, è indirizzata anche ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna, anche nel campo della mobilità ciclopedonale, compresa l'organizzazione di campagne finalizzate a promuovere la sicurezza stradale.

Conservazione strade

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire il raggiungimento e il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'introduzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito.

L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di oltre 110 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla possibile disponibilità finanziaria ed è finalizzata, in relazione alle risorse assegnate da un lato, ad individuare gli interventi prioritari necessari per mantenere la percorribilità della rete stradale e, dall'altro a realizzare gli interventi finanziati da piani pluriennali con i fondi assegnati da specifici finanziamenti ministeriali, attraverso le seguenti azioni:

- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale con assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti da Capi Squadra e coordinati da Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente limitata dalla riduzione del personale, conseguente al precedente blocco delle assunzioni ed attualmente ai limiti assunzionali;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la messa in sicurezza di tratti stradali che comprendono interventi di varia natura (ripristino dei piani viabili deteriorati anche con interventi di rifacimento del pacchetto stradale, montaggio di barriere stradali, ecc.), non realizzabili direttamente all'interno. I tecnici, coadiuvati dai sorveglianti stradali e dalle squadre di operai, verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita delle opere, compreso l'eventuale mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il deflusso dei mezzi in sicurezza;
- servizio sgombero neve e antighiaccio: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalti pubblici, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Gli appalti aventi generalmente una durata pluriennale, portano a frutto le esperienze dei precedenti appalti per il miglioramento del servizio, mantenendo il sistema di rilevamento satellitare con una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori.

Interventi contro il dissesto idrogeologico

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza della rete stradale, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione al transito in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di ripristino.

L'attività è rivolta all'effettuazione degli interventi necessari alla stabilizzazione dei dissesti e movimenti franosi che interferiscono con la rete viaria provinciale attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio dei dissesti presenti sul territorio, soprattutto a seguito di eventi meteo avversi, con tempestiva segnalazione e rendicontazione ai competenti organi di protezione civile;
- assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;
- indagini geologiche e geotecniche, rilievi topografici e geomeccanici, progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino in funzione delle risorse assegnate e relativa rendicontazione;
- attivazione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per gli interventi di ripristino.

Gestione e monitoraggio dei ponti esistenti alla luce delle nuove linee guida ministeriali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza dei manufatti stradali, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione del transito, in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e ripristino.

L'attività è rivolta al controllo dei manufatti alla luce delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (allegate al parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17/04/2020 e pubblicate dal MIT), attraverso le seguenti azioni:

- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione ed assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;
- ispezioni, indagini, finalizzate a definire le condizioni di conservazione dei manufatti e determinare la capacità portante;
- progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di ripristino in funzione delle risorse assegnate dagli enti sovraordinati, in particolare con i fondi assegnati da specifici decreti ministeriali (Piani pluriennali dedicati ai manufatti) e relativa rendicontazione;
- aggiornamento del censimento dei manufatti finalizzato anche alla realizzazione di una piattaforma informatizzata per la gestione del patrimonio costituito dai ponti stradali, finalizzata a definire la classe di attenzione ed individuare le priorità d'intervento;

- adozione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per interventi di ripristino e manutenzione.
- fornire supporto tecnico nel rilascio delle autorizzazioni in funzione delle nuove linee guida per i Trasporti in condizioni di eccezionalità del MIMS.

PNC infrastrutture

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile e Patrimonio
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	<p>Superare la logica degli interventi manutentivi emergenziali, a favore di una attività di manutenzione programmata, effettuando un insieme di interventi coordinati, distribuiti , finalizzati a risolvere in modo organico le criticità degli assi stradali su cui si prevede di intervenire.</p> <p>Fornire continuità ai piani di messa in sicurezza finanziati con i precedenti decreti ministeriali (DECRETO MIT N. 49 del 16 FEBBARAIO 2018 inerente il “Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane” - DECRETO MIT n. 123 del 19 MARZO 2020 riguardante le infrastrutture di integrazione del precedente - DECRETO MIT n. 224 del 29 MAGGIO 2020 riguardante i manufatti - DECRETO MIT n. 225 del 29 MAGGIO 2021 inerente il Piano Triennale Ponti 2021-2023).</p> <p>Estendere per quanto possibile gli interventi oltre che sugli assi strategici anche sulla viabilità provinciale secondaria.</p>

In sinergia con il Servizio “Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti”, parte dell'attività del Servizio sarà orientata a gestire i finanziamenti di derivazione PNC, che insieme ed in modo coordinato con le risorse provenienti da altri canali di finanziamento del MIMS, contribuiranno a proseguire nella messa in sicurezza delle infrastrutture stradali provinciali con l'obiettivo di superare il gap manutentivo che si è accumulato negli ultimi anni.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503: Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
---------------	-----------	------	-----------	-----------	------	-----------	------

Obiettivi Operativi

Politiche per la parità

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.

Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale; prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità; impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) proseguirà nella sua piena attività con compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera di parità.

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1701: Fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	650.000,00	0,00	910.209,34	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	5.550.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	750.000,00	0,00	1.010.209,34	6.200.000,00	0,00	700.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e scolastico dell'Ente

Unità	R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Azzio Gatti
Finalità e Motivazioni	Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio e scolastico per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare e scolastico dell'Ente anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese con la gestione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici.

Nel corso del 2022 oltre a continuare a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia", si proseguirà nello studio e programmazione di ulteriori interventi di contenimento dei consumi come previsto nell'ambito del nuovo contratto di Global Service in attuazione dei CAM (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale).

Missione 19: Relazioni internazionali

Programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	69.559,42	0,00	136.709,42	69.559,42	0,00	69.559,42	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.559,42	0,00	136.709,42	69.559,42	0,00	69.559,42	0,00

Obiettivi Operativi

Partecipazione a Fondazione E35 per le politiche comunitarie.

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Sostegno all'attività della Fondazione E35.

Nel corso del 2015 la Provincia ha partecipato, insieme con il Comune di Reggio Emilia e con la Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; oltre a ciò la modifica delle competenze della Provincia, determinata dal riordino delle funzioni, ha comportato l'esenzione per l'ente relativamente alla gestione diretta dei progetti comunitari.

8) PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2021	Utile/Perdite esercizio 2021
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	13.730.712,00	10.233,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA SPA	17,94%	1.874.238,00	4.577,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.962.899,00	66.026,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	49.293.015,00	463.563,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	824.354.205,00	56.951.297,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	10.709.957,00	5.487,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.069.871,00	17.199,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	173.522,00	87.474,00
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.183.772,00	118.429,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"		138.339,00	10.301,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"		493.206,00	48.625,00
FONDAZIONE E35		1.073.407,00	238.920,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA		81.699,00	-2.798,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI		470.000,00	-45.563,00
FONDAZIONE A.SIMONINI		1.677.836,00	8.286,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	49.109,00	10.457,00
LEPIDA S.C.P.A.	0,001%	73.841.727,00	536.895,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-14.198.308,00	-1.260.718,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	38.017,00	-13.263,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 17,94%

% Altri soci: Comune Re: 44,35%; CCIAA RE 33,75%, altri soci 3,96%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 20.498,00
Risultato esercizio 2020	€ 3.123,00
Risultato esercizio 2021	€ 4.577,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023. Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.

	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Incrementare la redditività con la gestione dei parcheggi	Incremento del 40% rispetto al 2022
Redazione di un piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l’Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L’Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l’esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L’attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall’attività.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re: 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d’esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 11.215,00
Risultato esercizio 2020	€ 10.658,00
Risultato esercizio 2021	€ 10.233,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e

	30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione prospetto debiti/crediti finanziari entro il 31/3; Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 31/7 Trasmissione del budget/preventivo economico 2023 entro il 30/11
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 31/12
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti compatibilmente con le risorse messe a disposizione	- Numero alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2022; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2021.
Redazione di un piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti	Entro il 31/12

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

% Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 73.812,00
Risultato esercizio 2020	€ 90.014,00
Risultato esercizio 2021	€ 66.026,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2023. Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti sui flussi di cassa. Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; - costi per promozione comunicazione, pubblicità, rappresentanza	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/6 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Redazione di un piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Obiettivi di efficienza	
Incremento del numero di passeggeri	N. passeggeri (Valore di riferimento 15.548.225)
Obiettivi di qualità	
Realizzare una indagine di customer satisfaction per rilavare il livello di soddisfazione degli utenti	Entro il 31/12

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali accreditati rivolti ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale: Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %

% Altri soci: Comune Re: 96,9 %, Altri soci privati 0,6 %

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2019	-€ 525.929,00
--------------------------	---------------

Risultato esercizio 2020	-€ 714.554,00
--------------------------	---------------

Risultato esercizio 2021	€ 463.563,00
--------------------------	--------------

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12. Trasmissione report contenente saldo conto tesoreria al 30/4, 31/8 e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Obiettivi di economicità	
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo. Inoltre i parametri regionali sopraindicati vanno rideterminati in corrispondenza delle disposizioni poste a prevenzione e contrasto del Covid 19 previste per la gestione dei diversi servizi.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori; verifica in corrispondenza delle verifiche gestionali
Redigere il Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025	Entro il 30/06/2023
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 15% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP	Report azioni effettuate al 30/6 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Monitoraggio del contratto di servizio: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/6 e al 31/12
Redazione di un piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia.	Entro il 31/03/2023

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazioni per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

Altri soci: Comune Re: 38,6%%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 647.586,00
Risultato esercizio 2020	€ 92.927,00
Risultato esercizio 2021	€ 5.487,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2023; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche.	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

CRPA SCPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile. Con deliberazione del consiglio provinciale n.15 del 9/06/2022 è stata approvata la trasformazione della società da Spa a Scpa e relative modifiche statutarie. In seguito l'Assemblea straordinaria dei soci in data 21/06/2022 ha recepito tale indirizzo ed approvato la trasformazione in scpa, per migliorare la sostenibilità economica della società, potendo in questo modo accedere a finanziamenti e contributi per l'attività di ricerca a ricaduta collettiva.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: Comune Re 23,4 %; CCIAA 33,9%, altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 34.133,00
Risultato esercizio 2020	€ 3.266,00
Risultato esercizio 2021	€ 17.199,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2023 contestuale all'approvazione del bilancio 2022; Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria; Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanz, esclusi i costi relativi alla promozione delle proprie attività ai fini dell'acquisizione di commesse e progetti, i costi di marketing e delle vendite; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...) In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Mantenere il valore della produzione o contenerne la riduzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali ed extra-regionali per ricerca e sperimentazione	Entro il 31/12
Avvio di almeno due progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	Avvio di 2 progetti
Redazione di un piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia.	Entro il 31/03/2023

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 1.409,00
Risultato esercizio 2020	€ 7.542,00
Risultato esercizio 2021	€ 48.625,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 31/7 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Redazione di un piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia.	Entro il 31/03/2023
Obiettivo di qualità	
Revisionare e pubblicare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer sull'impatto sociale dell'attività svolta dalla Fondazione	Entro il 31/12

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 1.145,00
Risultato esercizio 2020	€ 5.866,00
Risultato esercizio 2021	€ 10.301,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di Fundraising	Numero di nuovi sponsor contattati
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Redazione di un piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia.	Entro il 31/03/2023
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 “Fondazione per la Progettazione Internazionale”, con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2019	€ 223.725,00
Risultato esercizio 2020	€ 234.832,00
Risultato esercizio 2021	€ 238.920,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica dei costi di funzionamento in coerenza con le attività previste e programmate dalla Fondazione e strumenti di monitoraggio messi in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le progettualità del territorio sviluppando partenariati e relazioni internazionali attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali: 20
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	N. soggetti coinvolti: 15

Rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito dell'innovazione sociale	N. progetti definiti e sviluppati a livello locale a sostegno dell'innovazione sociale: almeno 3
---	--

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl in liquidazione, REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL in liquidazione e MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Lepida Spa, Gal, Fondazione vittime dei reati, Fondazione Simonini e Fondazione Giustizia vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Programma fabbisogno del personale

**PIANO TRIENNALE
DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2023-2025**

Successivamente alla drastica riduzione del personale seguita alla riforma delle province disposta dalla legge 56/2014, che aveva pesantemente inciso anche sui servizi fondamentali dell'ente e non solo su quelli delegati dalla Regione Emilia-Romagna, a decorrere dagli anni 2018 e soprattutto 2019, l'ente aveva potuto riprendere lentamente il potenziamento delle risorse umane disponibili, almeno sul fronte della sostituzione del personale cessato; la bassa incidenza della spesa di personale sulla spesa complessiva aveva consentito di provvedere al turn over nella misura del 100%.

A decorrere dal 2022, la situazione, almeno sul fronte delle capacità assunzionali era decisamente migliorata grazie alla modifica normativa che ha sostituito il criterio del turn over con quello della sostenibilità finanziaria. Ancora una volta la bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate ha consentito alla Provincia di collocarsi tra gli enti "virtuosi" e quindi di predisporre per il 2022 un programma di assunzioni ben più ambizioso rispetto agli anni precedenti, anche se ancora inadeguato rispetto alle effettive esigenze dell'ente.

Le esigenze che maggiormente hanno caratterizzato il piano del fabbisogno 2022-24 sono state due: da un lato la necessità di far fronte, sia sul piano tecnico e ancor più su quello amministrativo, alle attività straordinarie derivanti dal PNRR; in secondo luogo occorre fronteggiare l'incremento dei servizi che la Provincia fornisce ai comuni; il duplice obiettivo era quello di offrire opportunità di stabilizzazione al personale già impiegato nei servizi associati e di reclutare le professionalità necessarie per il loro potenziamento e per i nuovi servizi proposti.

Nell'ultimo scorcio del 2022, questo ambizioso piano di rafforzamento e rinnovamento generazionale ha dovuto subire una sensibile contrazione derivante dalle difficoltà di bilancio prodotte dall'incremento generalizzato dei costi e in particolare della spesa energetica (tenendo conto che la Provincia gestisce oltre 60 plessi scolastici).

L'ultima modifica al Piano del Fabbisogno, approvata con decreto presidenziale n. 305 del 15/12/2022, ha dovuto drasticamente ridimensionare le previsioni assunzioni del 2023 mentre sono state previste solo le assunzioni a carattere meramente sostitutivo di cessazioni intervenute nella seconda metà dell'anno.

Alla luce di quanto sopra, per il Piano del Fabbisogno 2023-2025 si dispongono le seguenti previsioni:

- gli stanziamenti previsti a bilancio, anche a seguito di successive variazioni, costituiscono il vincolo per la programmazione delle assunzioni disposte con successivi decreti presidenziali;
- con i medesimi decreti vengono determinate le capacità assunzionali in applicazione della vigente normativa;

- sono fin d'ora autorizzate, senza necessità di ulteriori provvedimenti, le assunzioni a carattere meramente sostitutivo, fatte salve diverse valutazioni in merito alla sostenibilità della spesa e all'evoluzione dei profili organizzativi;

- nel caso di previsioni assunzionali per le quali siano previsti tempi di realizzazione non compatibili con le esigenze dei servizi, è autorizzato il ricorso a contratti a tempo determinato, anche ai sensi dell'art. 110 del TUEL, limitamento al periodo necessario per il perfezionamento del reclutamento e a invarianza della spesa;

- ai fini della programmazione strategica del personale, si considera pienamente efficace ed adeguato il già richiamato decreto presidenziale 305/2022, il cui aggiornamento, in applicazione dei principi di semplificazione amministrativa, avverrà con successivo decreto all'emergere di concrete esigenze assunzionali.

	FACOLTA' ASSUNZIONALI			TOTALE ENTRATE CORRENTI
	ENTRATE TIT. I	ENTRATE TIT. II	ENTRATE TIT. III	
2019	48.452.282,63	9.898.596,43	4.318.944,64	62.669.823,70
2020	46.265.084,85	11.886.568,90	4.599.732,16	62.751.385,91
2021	46.846.451,10	10.899.610,31	3.184.003,41	60.930.064,82
MEDIA (2019-2021)				62.117.091,48
FCDE 2021				200.000,00
Entrate correnti nette				61.917.091,48
Spesa personale 2019				6.054.408,68
Spesa personale 2020				6.360.950,92
Spesa personale 2021				6.429.634,42
Rapporto pers. 2021 / entrate correnti				10,38%
%max.fascia demogr. D)				19,70%
Spesa personale max				12.197.667,02
Spesa personale 2023	24% del 2019			7.507.466,76
Spesa personale 2024	25% del 2019			7.568.010,85
Spesa personale 2025				12.197.667,02
	2023	2024	2025	
Previsioni	7.904.655,20	7.939.655,20	7.939.655,20	
a dedurre:				
Rimborso autorizzazioni sismiche a copertura spese pers. sismica	330.000,00	330.000,00	330.000,00	

Rimborso regionale personale vigilanza	369.139,63	369.139,63	369.139,63	
Rimborso personale regionale comandato	205.000,00	205.000,00		
Totale	7.000.515,57	7.035.515,57	6.830.515,57	

Programmazione assunzioni 2023-2025

Servizio	Figure	Cat.	2023	2024	2025
U.S. Sismica edilizia	Istruttore direttivo tecnico - specialista in strutture	D	1		
Infrastrutture	Operaio stradale spec.	B1	1	1	
Infrastrutture	Istruttore direttivo tecnico	D	1		
Infrastrutture	Collaboratore profess. Sistema inf.	B3	2		
Infrastrutture	Vigile provinciale	C	1	1	
Infrastrutture	Assistente tecnico alla viabilità	C		3	
Infrastrutture	Aggiunto amministrativo	C	1		
Bilancio	Istruttore direttivo amministrativo /contabile	D	1		

Personale regionale in comando su funzione delegata (previsto da Convenzione RER 2023-2024):

Programmazione scolastica e diritto allo studio	Istruttore direttivo amministrativo	D	3		
Programmazione scolastica e diritto allo studio	Aggiunto amministrativo	C	2		

10) Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)		
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.200.000,00	
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00	
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 54.220,00	
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 136.323,00	
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 4.990.000,00	
	TOTALE	€ 6.550.543,00
Terreni di cui all'allegato A		€ 1.299.445,28
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.849.988,28

NOTA:

Per quanto riguarda gli immobili di cui si è provveduto all'aggiornamento della valorizzazione, si evidenzia che sono stati inseriti valori cautelativi, dovendo tenere conto della attuale condizione del mercato immobiliare, che risulta avere subito drastiche riduzioni dei prezzi sia per i fabbricati a destinazione civile sia produttiva, conseguenti alla grave e persistente crisi economica di questi anni.

Terreni allegato A

N°	Comune	Fogl.	Part.	Sub.	Qualità	Cl.	Superf.	Possibilità di alienazione	Destinazione	Stima		Importo	Valore presunto
							(mq.)		PSC/ PRG	euro/ mq.	parziale		totale
	BAGNOLO IN PIANO	20	142		prato irr.	1	1.160	SI	Agricola	4,92	x3	14,76	17.121,60
		7	42		vigneto	1	345	SI	Parte agricola e in minor parte edificata	5,64	x3	16,92	5.837,40
	ALBINEA	8			relitto stradale		175	SI	area di rispetto stradale	85,72	x1	85,72	15.001,00
	BAISO	60	41		semin.ir. arb.	U	210	SI	Edificata	50	x1	50,00	10.500,00
		56	164		prato arb.	U	1.619	SI	minima parte attr. int. gen.	45	x1	45,00	72.855,00
		56	165		fabbr. rurale		48	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.400,00
		56	167		fabbr. rurale		55	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.750,00
		43	332		pascolo arb.	U	185	SI	Agricola	0,3	x3	0,90	166,50
		40	78		incolt. prod.	U	5.621	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	6.407,94
		40	83		incolt. prod.	U	1.403	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	1.599,42
		40	84		seminativo	3	2.738	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	11.992,44
		38	319		pascolo	U	4.320	SI	Attrezz. int. gen. e serv. pubbl.	15	x1	15,00	64.800,00
		38	320		incolt. prod.	U	1.040	SI	Parte agr. e parte attr. int. gen.	10	x1	10,00	10.400,00
		6	170		bosco misto	U	1.660	SI	Agricola	0,36	x3	1,08	1.792,80
		6	171		incolt. prod.	U	13.003	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	14.823,42
			6	8		seminativo	3	1.899	SI	Agricola	1,46	x3	4,38
	CANOSSA	9			relitto stradale		80	SI	area di rispetto stradale	50,00	x1	50,00	4.000,00
	CANOSSA	427	70,71		bosco ceduo		6.318	SI	Agricola	1,20	x1	1,20	7.581,60
	CANOSSA	47	80,55 (parte)		relitto stradale		844	SI	Area rispetto stradale	3,70	x1	3,70	3.122,80
	CARPINETI	35			relitto stradale		600	SI	area di rispetto stradale	6,67	x1	6,67	4.002,00
	CASALGRANDE	31			relitto stradale		4.800	SI	Area rispetto stradale	5,82	x1	5,82	27.936,00
		31	700		prato		4.886	SI	Area rispetto stradale	0,43	x1	0,43	2.100,98
		31			relitto stradale		5.320	SI	Area rispetto stradale	16,00	x1	16,00	85.120,00
		22	52,53,56 (parte)		seminativo		10.000	SI	Agricola	0,43	x3	1,29	12.900,00

	CASINA	12	206		relitto stradale		368	SI	Area rispetto stradale	3,00	x1	3,00	1.104,00
	CASTELNOVO NE' MONTI	39	769		seminativo	2	3.096	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	309.600,00
		39	770		seminativo	2	164	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	16.400,00
		26			relitto stradale		890	SI	area di rispetto stradale	8,00	x1	8,00	7.120,00
		31			relitto stradale		58	SI	area di rispetto stradale	15,00	x1	15,00	870,00
		32.434 4,45,46 .47,56			relitto stradale								
	CASTELLARANO	2			incolt. Prod.		172.312	SI	Agricola	0,43	x1	0,43	74.094,16
	CORREGGIO	84	105		semin.arb.		2.923	SI	Agricola	3,60	x1	3,60	10.522,80
	LUZZARA	20	19		seminativo	1	1.040	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	52.000,00
	REGGIO EMILIA	134	418				4.176	SI		70,00	x1	70,00	292.320,00
	REGGIOLO	14	166		semin.irr.	2	2.514	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	125.700,00
		14	168		prato	U	71	SI	Agricola	1,40	x3	4,20	298,20
		14	170		frutteto	U	119	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	5.950,00
	SAN POLO D'ENZA	12	265 (parte)		relitto stradale		166	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	1.300,00
	VEZZANO SUL CROSTOLO	12	206		relitto stradale	U	368	SI	Area rispetto stradale	3,00	x1	3,00	1.104,00
	VIANO	9	319		semin.arb.	3	940	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	4.117,20
		9	321		semin.arb.	3	780	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	3.416,40
		4	222		seminativo	2	32	SI	Edificata	30,00	x1	30,00	960,00

Totale complessivo €

1.299.445,28

11) Programma triennale opere pubbliche e biennale acquisti di beni e forniture

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	35.254.691,50	47.027.756,89	39.403.373,40	121.685.821,79
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	454.500,00	27.500,00	27.500,00	509.500,00
stanziamenti di bilancio	3.789.709,36	0,00	0,00	3.789.709,36
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	3.062.518,98	1.492.500,00	700.000,00	5.255.018,98
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.561.419,84	48.547.756,89	40.130.873,40	131.240.050,13

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
I00209290352202300001			VILLA OTTAVI	08	035	033				si	3		1.080.000,00				1.080.000,00
I00209290352202300002			EX CASA CANTONIERA - via Martiri della Bettola 6 (RE)	08	035	033				si	3				153.000,00		153.000,00
I00209290352202300003			CASA APPOGGIO AL PARCO - loc. Rio Maore - Ramiseto (RE)	08	035	046				si	3		48.798,00				48.798,00
I00209290352202300004			EX CASA CANTONIERA - CENTRO OPERATIVO - via Aldo Moro 10 Campegine (RE)	08	035	010				si	3				122.690,00		122.690,00
I00209290352202300005			Immobile ex-OPG - via Franchi 14/A (RE)	08	035	033				si	3		2.245.500,00	2.245.500,00			4.491.000,00
I00209290352202300006			CENSIMENTO TERRENI (in comuni vari)	08	08	000				si	3		150.000,00	200.000,00	430.000,00		780.000,00
													3.524.298,00	2.445.500,00	705.690,00	0,00	6.675.488,00

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00209290352202300001	C37H21008950003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	Azzio Gatti	100.000,00	100.000,00	VAB	1	si	si	1			
L00209290352202300002	C87H21007780004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	Azzio Gatti	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300003	C82C2200020001	MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA EX-IPSA, VIALE TRENTO E TRIESTE N 2	Ilaria Martini	1.661.096,51	1.661.096,51	CPA	1	si	si	2			
L00209290352202300004	C84E22000030006	AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE PALESTRA Istituto MOTTI	Ilaria Martini	3.500.000,00	3.500.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202300005	C87H21005550003	Manutenzione straordinaria Zanelli (adeguamento stalla suini e ricovero ovini)	Raffaele Aliperti	250.000,00	250.000,00	CPA	1	si	si	2			
L00209290352202300006	C46B20000430008	adeguamento antincendio Convitto Corso a Correggio (RE)	Emanuela Schiaffonati	575.000,00	575.000,00	ADN	1	si	si	1			
L00209290352202300007	C37H18001750006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD	Valerio Bussei	850.000,00	850.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300008	C37H18001750006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2022 - REPARTO NORD	Valerio Bussei	140.000,00	140.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300009	C87H18001390004	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2023 - REPARTO NORD	Valerio Bussei	1.702.000,00	1.702.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300010	C37H18001750006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. MIT 123 DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO NORD	Valerio Bussei	350.000,00	350.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300011	C87H18001390004	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. MIT 123 DEL 19/03/2020 - ANNO 2023 - REPARTO NORD	Valerio Bussei	1.300.000,00	1.300.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300012	C27H21000780004	MESSA IN SICUREZZA DELLA TANGENZIALE DI MONTECCHIO (S.P. 67)	Valerio Bussei	850.000,00	850.000,00	CPA	1	si	si	3			
L00209290352202300013	C77H21000680004	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 5 NEL TRATTO TRA IL CAVO FIUMA E L'INTERSEZIONE CON LA S.P. 2 IN COMUNE DI REGGIOLO	Valerio Bussei	475.119,00	475.119,00	CPA	1	si	si	3			
L00209290352202300014	C37H18001750006	INTERVENTI PIANO OTTENNALE REP. NORD - D.M. DEL 09.05.2022 - ANNI 2022 - 2023	Valerio Bussei	762.964,00	762.964,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300015	C27H18002530006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD - LEGATI ANCHE AL PASSAGGIO DEL GIRO D'ITALIA	Valerio Bussei	1.430.537,17	1.430.537,17	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300016	C27H18002520006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2022 REPARTO SUD	Valerio Bussei	1.013.000,00	1.013.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300017	C87H20001970001	SP 513R: Rifacimento di barriera stradale su muro e su gabbionata dal km 42+560 al km 42+700, rifacimento muro di sostegno di valle con inserimento di barriera stradale al km 46+080 e rifacimento barriera su ponticello al km 46+790, in comune di Vetto (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	170.000,00	170.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300018	C37H20001500001	SP 15: Rifacimento dei muri di sostegno di valle con inserimento di barriera stradale e ripristino e manutenzione al muro di monte dal km 25+300 al km 25+600 in comune di Ventasso (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	300.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300019	C57H20001820001	SP 59: Ripristino del muro di sostegno di valle in sasso e inserimento di barriera stradale su cordolo e trave dal km 21+800 al km 22+000 in Località Murata in comune di Ventasso e ripristino del muro di sostegno di valle in sasso e inserimento di barriera stradale su cordolo dal km 6+450 al km 6+650 in comune di Villa Minozzo (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	550.000,00	550.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300020	C57H20001830001	Ripristino della frana di valle e della banchina stradale sulla SP 7 al km 23+600 in comune di Baso (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	100.000,00	100.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300021	C57H20001840001	Ripristino delle gabbionate di monte e di valle e del piano viabile sulla SP 107 dal km 0+000 al km 2+835 in comune di Baso SECONDO STRALCIO (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	171.309,63	171.309,63	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300022	C27H20001520001	Ripristino del muro di sostegno di valle in sasso e inserimento di barriera stradale su cordolo e trave sulla SP 9 al km 23+320 in località Castiglione comune di Villa Minozzo (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	35.000,00	35.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300023	C27H18002530006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2023 REPARTO SUD	Valerio Bussei	1.667.000,00	1.667.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300024	C37H21009110005	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI SVINCOLI TRA SP467R ED SP486R IN COMUNE DI CASALGRANDE MEDIANTE POSA IN OPERA DI NUOVI GUARD RAIL	Valerio Bussei	405.000,00	405.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300025	C27H18002530006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. 123 DEL 19.03.2020 - ANNO 2023 REPARTO SUD	Valerio Bussei	1.626.309,63	1.626.309,63	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300026	C77H22000990001	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 19 dal km 2+300 al km 13+000 mediante posa di barriere stradali e consolidamento del piano viabile. - DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2022	Valerio Bussei	500.000,00	500.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300027	C47H22000850001	Messa in sicurezza di vari tratti della SP 38 dal km 7+000 al km 13+000 mediante posa di barriere stradali e consolidamento del piano viabile. - DECRETO AREE INTERNE - ANNO 2022	Valerio Bussei	357.655,00	357.655,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300028	C27H18002530006	INTERVENTI PIANO OTTENNALE REP. SUD - D.M. DEL 09.05.2022 - ANNI 2022 - 2023	Valerio Bussei	1.525.931,00	1.525.931,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300029	C37H21006790004	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI, ANNI 2021-2022-2023. FINANZIATI PER € 6.120.969,87 CON FONDI DEL MINISTERO ED € 870.000,00 CON FONDI PROVINCIALI - AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO	Giuseppe Tummino	4.367.494,50	4.367.494,50	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300030	C97H20001880001	RISTRUTTURAZIONE PONTE SUL TORRENTE SPIROLA LUNGO LA SP 9 AL KM 1+830 IN LOCALITÀ GNANA, COMUNE DI CASTELNOVO NEI MONTI (DA PROGRAMMA 2020-2024 - D.M. 224 DEL 29.05.2020 - ANNO 2022)	Raffaella Panciroli	384.688,32	384.688,32	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300031	C57H21004270001	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte "BRIGLIA DI LUGO", sulla SP486R al km 36+720 in Comune di Baso. 1° LOTTO	Giuseppe Tummino	355.000,00	355.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300032	C57H21004280001	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte "SALTINO", sulla SP486R al km 39+520 in Comune di Baso. 1° LOTTO	Giuseppe Tummino	600.000,00	600.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300033	C27H21000950003	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE GORA SULLA SP 9 IN COMUNE DI VILLA MINOZZO	Giuseppe Tummino	150.000,00	150.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300034	C57H21005180003	MANUTENZIONE GALLERIA LUGO DI BAISO SP486R	Giuseppe Tummino	550.000,00	550.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300035	C67H18001500001	Messa in sicurezza del piano viabile e ripristino delle strutture in cemento armato del ponte sul T. Tresinaro sulla SP 37 al km 6+800 (DA PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2023)	Giuseppe Tummino	465.000,00	465.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202300036	C37H21006790004	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI PONTI SULLA RETE STRADALE	Marino Gallo	150.000,00	150.000,00	CPA	1	si	si	1			

L00209290352202300037	C27H20001650001	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCIA LUNGO LA SP 9 AL KM 6+100 TRA I COMUNI DI CASTELNOVO NE' MONTI E VILLA MINOZZO. LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL PIANO VIABILE (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. 123 DEL 19.03.2020 - ANNO 2023)	Raffaella Pancioli	600.000,00	600.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300038	C97H20001890001	MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE QUARESIMO, LUNGO LA SP 28 AL KM 2+990 IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (DA PROGRAMMA 2020-2024 - D.M. 224 DEL 29.05.2020 - ANNO 2023)	Raffaella Pancioli	116.000,00	116.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300039	C97H20001890001	MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL RIO DELLA VALLE, LUNGO LA SP 25 AL KM 4+500 IN COMUNE DI CAVRIAGO (DA PROGRAMMA 2020-2024 - D.M. 224 DEL 29.05.2020 - ANNO 2023)	Raffaella Pancioli	140.000,00	140.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300040	C77H20001700001	MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA SP486R AL KM 26+800 IN COMUNE DI CASTELLARANO (DA PROGRAMMA 2020-2024 - D.M. 224 DEL 29.05.2020 - ANNO 2023)	Marino Gallo	130.404,08	130.404,08	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300041	C77H21002510001	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul Torrente Dolo, sulla SP486R al km 47+300, in Comune di Toano	Giuseppe Tummino	800.000,00	800.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300042	C57H21004290001	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte "CERREDOLO", sulla SP486R al km 41+900 in Comune di Baiso. 1° LOTTO	Giuseppe Tummino	490.000,00	490.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300043	C37H21006800001	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul Rio Groppo, sulla SP37 al km 1+400 in Comune di Albinea	Giuseppe Tummino	780.000,00	780.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300044	C31B20000690007	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 105 (VIA STRADONE) NEL TRATTO VIA FORCHE E VIA RUBIERA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO 1° LOTTO	Francesca Guatteri	130.000,00	130.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300045	C91B20000620007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP30 - Intervento di moderazione del traffico all'incrocio con Via Fossatelli, in Comune di Rio Saliceto	Maurizio La Macchia	100.000,00	100.000,00	CPA	1	si	si	2		
L00209290352202300046	C61B19000380007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Ciclopedonale su S.P. 72 - 1° lotto in località Ghiardo in Comune di Bibbiano	Maurizio La Macchia	310.000,00	310.000,00	CPA	1	si	si	2		
L00209290352202300047	C51B19000720007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP23 - Attraversamenti pedonali in corrispondenza delle intersezioni con Via Vespucci e Via Santi, in Comune di Quattro Castella	Maurizio La Macchia	110.500,00	110.500,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300048	C37H21009120007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP21 - Messa in sicurezza intersezione con Via Pareto, in Comune di Albinea	Maurizio La Macchia	180.000,00	180.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300049	C71B21002800007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Trasformazione a Rotatoria incrocio tra SP486R e via Radici Sud in Comune di Castellarano	Maurizio La Macchia	290.000,00	290.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300050	C51B19000710007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP25 - Messa in sicurezza dell'incrocio con Via di Mezzo in località Villalunga, in Comune di Castalgrande	Maurizio La Macchia	150.000,00	150.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300051	NUOVO CUP	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Interventi di moderazione della velocità dei veicoli e messa in sicurezza della intersezione tra la SP37 e via Montanara (potest di realizzazione rotatoria)	Maurizio La Macchia	300.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300052	NUOVO CUP	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: completamento del pedonale a margine della SP25 in località Caselline nel tratto compreso tra il civico 56 ed il civico 66 in Comune di Albinea.	Maurizio La Macchia	104.000,00	104.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300053	NUOVO CUP	INTERVENTO DI MODERAZIONE DELLA VELOCITÀ E MESSA IN SICUREZZA DELLA INTERSEZIONE TRA LA SP467R, VIA DEL BOSCO E VIA ROMANA	Maurizio La Macchia	360.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300054	NUOVO CUP	Messa in sicurezza dell'intersezione tra via Montesanto, via F.lli Corradini (S.P. 72) e via Bisciolati in località Ghiardo C.ne di Bibbiano	Maurizio La Macchia	350.000,00	350.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300055	NUOVO CUP	Messa in sicurezza del tratto viario della strada provinciale SP1 - realizzazione di un tronco funzionale di pista ciclo-pedonale in sede propria avente estensione pari al 40% del tratto complessivo compreso fra gli incroci con la via della Repubblica e la via Peppone e don Camillo - in C.ne di Brescello	Maurizio La Macchia	246.000,00	246.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300056	C37H20001840005	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	Valerio Bussei	400.000,00	400.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300057	C17H21008000003	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELLA SCARPATA IN PROSSIMITÀ DELLA GALLERIA DI CIVAGO SULLA S.P. 9 A POTENZIALE RISCHIO DI DISTACCO DI MASSI	Valerio Bussei	300.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202300058	C37H21009100003	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	Valerio Bussei	100.000,00	100.000,00	CPA	2	si	si	1		
L00209290352202300059	C31B19000020007	BRETELLA DI COLLEGAMENTO ASSE: REGGIO EMILIA - CORREGGIO S.P. 50 IN LOC. GAZZATA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	Francesca Guatteri	2.484.411,00	2.484.411,00	MIS	2	si	si	2		
L00209290352202300060	C81B19000000004	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCHIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	Francesca Guatteri	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	2	si	si	3		
				42.561.419,84								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	620.000,00	480.000,00	1.100.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.517.385,20	5.442.078,00	6.959.463,20
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	2.137.385,20	5.922.078,00	8.059.463,20

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	campo somma	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S00209290352202300001	2023		no		no	ITH5	servizi	71330000-0	Accordo Quadro per servizi tecnici per progettazione, D.L., C.S.P., C.S.E., inerenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale	1	VALERIO BUSSEI	48	no	190.000,00	190.000,00	-	380.000,00					
S00209290352202300002	2023		no		no	ITH5	servizi	71000000-8	servizio di censimento ed ispezione di ponti e viadotti	1	GIUSEPPE TUMMINO	12	no	160.000,00	-	-	160.000,00					
S00209290352202300003	2023		no		no	ITH5	servizi	70130000-1	Servizio di concessione in uso alla Provincia di sale danza per il liceo coreutico AA.SS. 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027	1	ANNA MARIA CAMPEOL	48	si	12.175,20	30.438,00	79.138,80	121.752,00					
S00209290352202300004	2023		no		no	ITH5	servizi		Servizio di concessione in uso alla Provincia di impianti sportivi privati per le scuole secondarie di secondo grado AA.SS. 2023/2024 - 2024/2025	1	ANNA MARIA CAMPEOL	24	si	12.960,00	35.640,00	22.680,00	71.280,00					
S00209290352202300005	2023		no		no	ITH5	servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	1	DONATELLA OLIVA	36	no	189.250,00	378.500,00	567.750,00	1.135.500,00					
S00209290352202300006	2023		no		no	ITH5	servizi		PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA COMUNITARIA PER I SERVIZI INTEGRATI E MANUTENTIVI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE PER 5 ANNI DALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	1	RAFFAELE ALIPERTI	60	si	50.000,00	3.000.000,00	22.000.000,00	25.050.000,00					
S00209290352202300007	2023	C82C22000020001	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici per la Messa in sicurezza della Palestra Ex-Ipsia, viale Trento e Trieste n.2 a Reggio Emilia	1	ILARIA MARTINI	48	no	160.000,00	-	21.520,10	181.520,10					
S00209290352202300008	2023	C84E22000030006	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici per l'ampliamento dell'Istituto Motti per la costruzione di una palestra, via Gastinelli n.1/b a Reggio Emilia	1	ILARIA MARTINI	48	no	490.000,00	-	51.600,00	541.600,00					
S00209290352202300009	2023		no		no	ITH5	servizi	71330000-0	Redazione perizia variante Rosselli 1 e 2	1	RAFFAELE ALIPERTI	12	no	148.000,00	-	-	148.000,00					
S00209290352202300010	2023	C86B20000730001	si		no	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici per ampliamento Istituto Galvani 1 (fase DL CSE,...)	1	EMANUELA SCHIAFFONATI	30	no	10.000,00	71.000,00	-	81.000,00					
S00209290352202300011	2023	C81B21004990001	si		no	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici per ampliamento Istituto Galvani 2 (Fase DL CSE, ...)	1	EMANUELA SCHIAFFONATI	30	no	10.000,00	48.000,00	-	58.000,00					
S00209290352202300012	2023	C87G22000660001	si		no	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici per l'adeguamento simico di Ist. Levi (fase Fattibilità tecnica ed economica)	1	GIUSEPPE DITARANTO	30	no	10.000,00	28.380,00	-	38.380,00					
S00209290352202300013	2023	C87G22000680001	si		no	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici per l'adeguamento simico di Ist. Filippo Re - 1° stralcio (fase Fattibilità tecnica ed economica)	1	EMANUELA SCHIAFFONATI	30	no	10.000,00	36.005,00	-	46.005,00					

S00209290352202300014	2023	C87G2200069000 1	si	no	ITH5	servizi	71330000-0	Servizi tecnici per l'adeguamento simico di Ist. Filippo R2 - 2° stralcio (fase Fattibilità tecnica ed economica)	1	EMANUELA SCHIAFFONATI	30	no	10.000,00	36.005,00	-	46.005,00						
S00209290352202300015	2023		no	no	ITH5	servizi	70130000-1	Noleggio prefabbricato Istituto "Einaudi" Correggio	1	RAFFAELE ALIPERTI	24	no	388.000,00	194.000,00	194.000,00	776.000,00						
S00209290352202300016	2023		no	no	ITH5	servizi	70130000-1	Noleggio prefabbricato Istituto "Mandela" Castelnuovo Monti	1	GIUSEPPE DITARANTO	24	no	32.000,00	265.000,00	265.000,00	562.000,00						
S00209290352202300017	2023		no	no	ITH5	servizi	72611000	Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili	1	ILENIA INCERTI	36	si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00		0000246017	Intercent-ER			
S00209290352202300018	2023		no	no	ITH5	servizi	7226000	Rinnovo licenze Firewall	1	ILENIA INCERTI	12	si	50.000,00	0,00	-	50.000,00						
S00209290352202300019	2023		no	no	ITH5	servizi	72250000-2	Canone Datacenter Lepida (società partecipata)	1	ILENIA INCERTI	36	si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00						
S00209290352202300020	2023		no	no	ITH5	servizi	72250000-2	Manutenzione sistemi cartografici	1	ILENIA INCERTI	12	si	55.000,00	55.000,00	-	110.000,00						
F00209290352202300021	2023		no	no	ITH5	forniture	65310000-9	Energia elettrica	1	VALERIA BROCCOLI	12	si	380.000,00	380.000,00	-	760.000,00		0000226120 0000246017	Consip o Intercent-ER			
F00209290352202300022	2023		no	no	ITH5	forniture	09123000-7	Gas	1	VALERIA BROCCOLI	12	si	40.000,00	240.000,00	-	280.000,00		0000226120	Consip			
F00209290352202300023	2023		no	no	ITH53	servizi	92511000-6	servizi bibliotecari centralizzati	2	STEFANO TAGLIAVINI	21	no	270.000,00	290.000,00	-	560.000,00						
F00209290352202300024	2024		no	no	ITH5	forniture	09123000-7	Gas	1	VALERIA BROCCOLI	12	si	-	40.000,00	240.000,00	280.000,00		0000226120	Consip			
F00209290352202300025	2024		no	no	ITH5	forniture	65310000-9	Energia elettrica	1	VALERIA BROCCOLI	12	si	-	380.000,00	380.000,00	760.000,00		0000226120 0000246017	Consip o Intercent-ER			
S00209290352202300026	2024		no	no	ITH5	servizi	72611000	Manutenzione ed assistenza software	1	ILENIA INCERTI	12	si	-	100.000,00	-	100.000,00						
S00209290352202300027	2024		no	no	ITH5	servizi	74614000-6	Servizio di sorveglianza e portierato	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	-	54.000,00	450.000,00	504.000,00		0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER			
S00209290352202300028	2024		no	no	ITH5	servizi	90910000-9	Servizio pulizie uffici	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	-	117.000,00	585.000,00	702.000,00		0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER			
F00209290352202300029	2024		no	no	ITH5	forniture	09132000-3 09134100-8	Acquisto carburante per autotrazione tramite rete in convenzione MEPA	1	EUGENIO FARIOLI	36	no	-	10.000,00	360.000,00	370.000,00		0000226120	Consip			
F00209290352202300030	2024		no	no	ITH5	forniture	09132000-3 09134100-8	Acquisto carburante per autotrazione tramite rete fuori convenzione MEPA	1	EUGENIO FARIOLI	36	no	-	2.500,00	89.500,00	92.000,00		0000226120	Consip			
F00209290352202300031	2024		no	no	ITH5	forniture	30199770-8	Buoni pasto	1	EUGENIO FARIOLI	36	si	-	-	195.000,00	195.000,00		0000226120 0000246017	MEPA Consip o Intercent-ER			
													2.137.385,20	5.922.078,00	25.498.568,80	33.555.532,00						
													(13)	(13)	(13)	(13)	(13)					

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture;S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica di programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture o servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora tributato
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

Note
(1) breve descrizione dei motivi